

ANNO 2022 - NUMERO 4/48 2022 年 第 4 期 总 第 48 期 《日报》限量赠刊, 仅供米兰和罗马地区

中意

CINIGLIA



Periodico in abbonamento gratuito al numero odierno de "il Giornale" limitatamente alle province di Milano e Roma

中国

Sommario | 目录

ANNO 2022 - NUMERO 4/48

- 02** Le date memorabili
速读
- 04** Hanno detto
观点
- 06** La Cina in cifre
数读
- 08** La modernizzazione in stile cinese amplia il percorso di modernizzazione dei paesi in via di sviluppo
di Zhou Yuhang
中国式现代化拓展了发展中国家走向现代化的途径
- 12** Sviluppo di alta qualità nel settore automobilistico grazie alla trasformazione verde
di Zhang Shuo
汽车行业的绿色转型助力中国实现高质量发展
- 18** Una Cina aperta offre opportunità di collaborazione con l'Italia
di Li Mengfei
开放的中国与意大利共享发展机会
- 24** La forza delle cooperazioni multilaterali
di CINITALIA
践行多边主义，促进全球合作
- 30** L'equità nell'istruzione quale valore fondamentale nella società
di Bai Yang
教育公平是最大的公平
- 34** Acque limpide e montagne verdi sono la mia casa
di Li Mengfei
绿水青山是我家
- 42** Diamo vita ai tesori nazionali
di Xu Dandan
让国宝活起来
- 48** Wang Jun mezzo secolo di passione per la letteratura italiana
di Xu Dandan e Bai Yang
游走中意——王军教授的半世意大利文学情缘
- 54** Saggezza cinese nei 24 termini solari
di Xu Dandan
二十四节气里的中国智慧——从立冬到大寒
- 62** Chongqing
Fotoreportage
重庆
- 70** Connubio armonioso tra pietanze e tè
di Zhang Shuo
芳茗之于佳肴——中国人以茶入菜的学问
- 74** Vaso da vino di tipo fanghu con gru e fiore di loto
a cura di CINITALIA
莲鹤方壶
- 76** Letture
读书
- 78** Aula Confucio
语你同行

L'UNICA RIVISTA UFFICIALE BILINGUE PER LE ISTITUZIONI IN CINA E IN ITALIA

唯一一本进入中意政府的中意双语官方杂志

CINITALIA è un prodotto di China Media Group-China Radio International
出品单位：中央广播电视总台国际广

CINA
Via Shijingshan n.16°, 100040,
地址：中国北京市石景山区石景山路甲16号，
100040 Beijing, RPC

ITALIA
Piazza del Gesù, 47 - 00186 Roma
P.IVA 04655341008 - SDI: ba6et11

CONTATTI
Email critaliano@126.com
Tel 电话 +8610 68891567/1736
Fax 传真 +8610 68891749
Tel 电话 +39 347.1561486 (Direzione)

REDAZIONE IN CINA
Via Shijingshan n.16°, 100040, Beijing, RPC
中国编辑部地址：北京市石景山区石景山路甲16号，
100040

PUBBLICATA IN ITALIA
DA AREA AG.SCL

Direttori: Qiu Lining, Beijing
总监：裘丽宁

Caporedattore: Bai Yang
主编：白杨

Vice caporedattore:
Li Mengfei
副主编：李梦非

Chief writers: Zhang Shuo, Zhou Yuhang,
Xu Dandan
主笔：张硕，周宇航，许丹丹

REDAZIONE
Sezione italiana di China Media Group,
Beijing, RPC
编委会：中央广播电视总台意大利语部

IN COLLABORAZIONE CON:
Ambasciata della RPC in Italia
Ambasciata d'Italia in Cina
Uni-Italia
Camera di Commercio italiana in Cina
Chinaplus Technologies Co, Ltd

合作方：
中华人民共和国驻意大利大使馆
意大利共和国驻中国大使馆
意大利教育中心
中国意大利商会
意中商会
国广互联科技（北京）有限公司

Graphic design,
illustrazioni
e impaginazione
设计与排版：
Luciana Cedrone,
Marco Pigiapoco,
Marco Viola

Tipografia:
Poligrafici il Borgo srl
Via del Litografo 6
40138 Bologna

CINITALIA: Registr. Tribunale di Milano
n° 339 del 11/09/2012
意大利刊号：米兰法院2012年9月11日注册第339号





Il primo incontro nello spazio degli astronauti di Shenzhou 14 e di Shenzhou 15

神舟十五号3名航天员顺利进驻中国空间站 两个航天员乘组首次实现“太空会师”

Alle 23:08 del 29 novembre, il razzo Lunga Marcia 2F-Y15, con a bordo la navicella spaziale con equipaggio umano Shenzhou-15, è stato lanciato dal Jiuquan Satellite Launch Centre.

Dopo che la navicella spaziale e il complesso della stazione spaziale hanno raggiunto con successo il rendezvous rapido e l'aggancio, l'equipaggio di Shenzhou 15 ha fatto il suo ingresso nel modulo orbitale, secondo quanto riferito il China Manned Space Engineering Office (CMSEO). Dopo il completamento di tutti i preparativi, alle 7:33 del 30 novembre 2022 (ora di Beijing), gli astronauti della missione Shenzhou 14 hanno aperto con successo il proprio "cancello di casa" accogliendo calorosamente i lontani parenti all'interno della

stazione spaziale di Tiangong. Successivamente, i membri dei due equipaggi effettueranno la prima rotazione in orbita sulla stazione spaziale. Durante questo periodo, i sei astronauti lavoreranno e vivranno insieme nella stazione spaziale per circa cinque giorni per completare i compiti stabiliti e il passaggio di consegne.

Cina, primo esperimento coltura intero ciclo di vita dei semi di riso nello spazio

我国在国际上首次完成水稻从种子到种子全生命周期空间培养实验

Il riso è una delle principali colture alimentari dell'umanità, nutre quasi metà della popolazione mondiale ed è anche una delle principali colture candidate per i futuri sistemi di supporto vitale dell'esplorazione dello spazio profondo con equipaggio.

Il gruppo di ricerca di Zheng Huiqiong, del centro per l'eccellenza di scienza



molecolare delle piante dell'Accademia cinese delle scienze, ha recentemente avviato per la prima volta e a livello internazionale l'esperimento di coltura per l'intero ciclo di vita dei semi di riso. Il 4 dicembre, i campioni interessati sono tornati sulla Terra con la navicella Shenzhou 14. Dopo esser stati consegnati a Beijing, sono stati trasportati in un laboratorio a Shanghai per ulteriori rilievi e analisi.

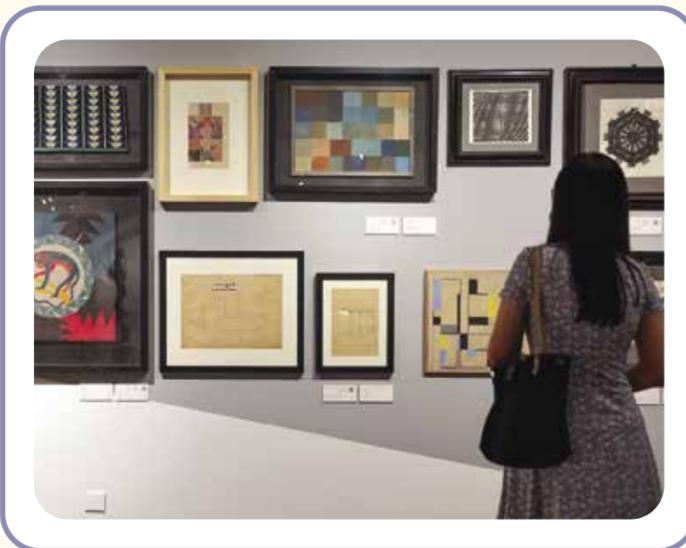
Cina: nato il primo giacimento di gas con la produzione giornaliera di oltre 100 milioni di metri cubi

中国首个日产天然气破亿整装气田诞生

Secondo quanto reso noto dal CNPC, la produzione giornaliera del Giacimento



di gas Sulige, il più grande giacimento onshore della Cina, ha superato i 100 milioni di metri cubi. Si tratta del primo giacimento di gas in Cina a realizzare questa storica produzione giornaliera, che può soddisfare il consumo di gas di 50 milioni di famiglie per un giorno. Il Giacimento di gas Sulige si trova a nord del Bacino Ordos. Si prevede che alla fine del 2022 la sua quantità produttiva di gas supererà 30 miliardi di metri cubi, rappresentando il 58% della produzione onshore in Cina.



Seminario "Universo Futurista" esplora l'influenza del futurismo sul design italiano

“未来派宇宙研讨会”探讨未来主义对意大利设计的影响

Il 29 novembre il seminario "Universo Futurista", organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura si è tenuto in modalità online. Gli esperti e gli studiosi partecipanti hanno discusso la ricchezza del futurismo italiano e il suo impatto sul design italiano moderno e sul Made

in Italy. Il seminario fa parte di una serie di eventi organizzati nell'ambito dell'Anno del turismo e della cultura tra Cina e Italia 2022.

Il seminario prende spunto dalla mostra "Universo Futurista", attualmente in corso presso il Museo d'Arte dell'Università Tsinghua, i cui curatori, Su Dan, vicedirettore del China National Arts and Crafts Museum, e Massimo Cirulli, presidente della Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, vi hanno preso parte. Nel suo discorso, il professor Su Dan ha detto

che la mostra "Universo Futurista" è molto diversa da altre mostre a tema Futurismo tenute in Cina, in quanto presenta una panoramica completa delle fasi di sviluppo del movimento, dalla nascita dell'idea di futurismo, alla nascita della forma d'arte e alla pratica sociale dopo la Prima guerra mondiale. La terza e più importante fase, è quella in cui il Futurismo si è irradiato nell'ambito della produzione e della vita sociale, influenzando realmente

l'Italia e il mondo.

Tutti le 250 opere esposte provengono dalla collezione della Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, il cui presidente ne ha illustrato le specifiche esperienze in questi 30 anni di viaggi in Italia, Francia, Brasile e Stati Uniti per raccogliere opere Futuriste, "Perché la forma d'arte futurista è così ricca, comprendendo non solo la pittura e l'architettura, ma anche la moda, la grafica, il design industriale, che ha influenzato tutti gli aspetti della vita".

“Tecniche tradizionali cinesi di produzione del tè e pratiche correlate” inserite nel patrimonio mondiale

“中国传统制茶技艺及其相关习俗” 申遗成功

Secondo quanto appreso dal Ministero cinese della Cultura e del Turismo, la sera del 29 novembre, ora di Beijing, le "Tecniche tradizionali cinesi di produzione del tè e pratiche correlate" sono state iscritte nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO dopo aver superato la valutazione della 17ª sessione ordinaria del Comitato intergovernativo per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO a Rabat, in Marocco.

Le tecniche tradizionali cinesi di produzione del tè, e le pratiche ad esse correlate, includono conoscenze, abilità e pratiche relative alla gestione delle piantagioni, alla raccolta delle foglie, alla lavorazione artigianale, al consumo e alla condivisione del tè.

Finora la Cina occupa il primo posto al mondo, con 43 diverse voci nella lista dei beni culturali immateriali dell'UNESCO.





“La Cina aderisce ad un’apertura di alto livello al resto del mondo, desidera importare più prodotti italiani di alta qualità e accoglie l’Italia come paese ospite al China International Consumer Products Expo 2023. Le due parti dovrebbero concentrarsi sulle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 per rafforzare la cooperazione negli sport invernali e nei settori relativi.”

La sera del 16 novembre, ora locale, il presidente cinese, Xi Jinping, ha avuto un incontro a Bali con il presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni.

“La modernizzazione in stile cinese e l’integrazione europea rappresentano scelte fatte da Cina e UE per il futuro. La Cina si aspetta che l’UE diventi un partner importante nel percorso cinese della moder-



nizzazione in stile cinese, condivida le opportunità offerte dall’enorme mercato cinese e dalla sistematica apertura cinese e approfondisca le opportunità della cooperazione internazionale.”

Nella mattina del primo dicembre, il presidente cinese, Xi Jinping, ha avuto un colloquio con il presidente del Consiglio Europeo, Charles Michel.

“Il crescente potere d’acquisto della classe media cinese rappresenta un mercato estremamente importante per un’ampia gamma di prodotti e marchi italiani e che i consumatori cinesi sono alla ricerca di prodotti di nicchia e di alta qualità tipici del modello italiano di specializzazione manifatturiera. Le aziende italiane sono sempre più desiderose di esplorare l’enorme potenziale del mercato cinese associato al rapido ritmo di crescita economica e sviluppo del paese.”

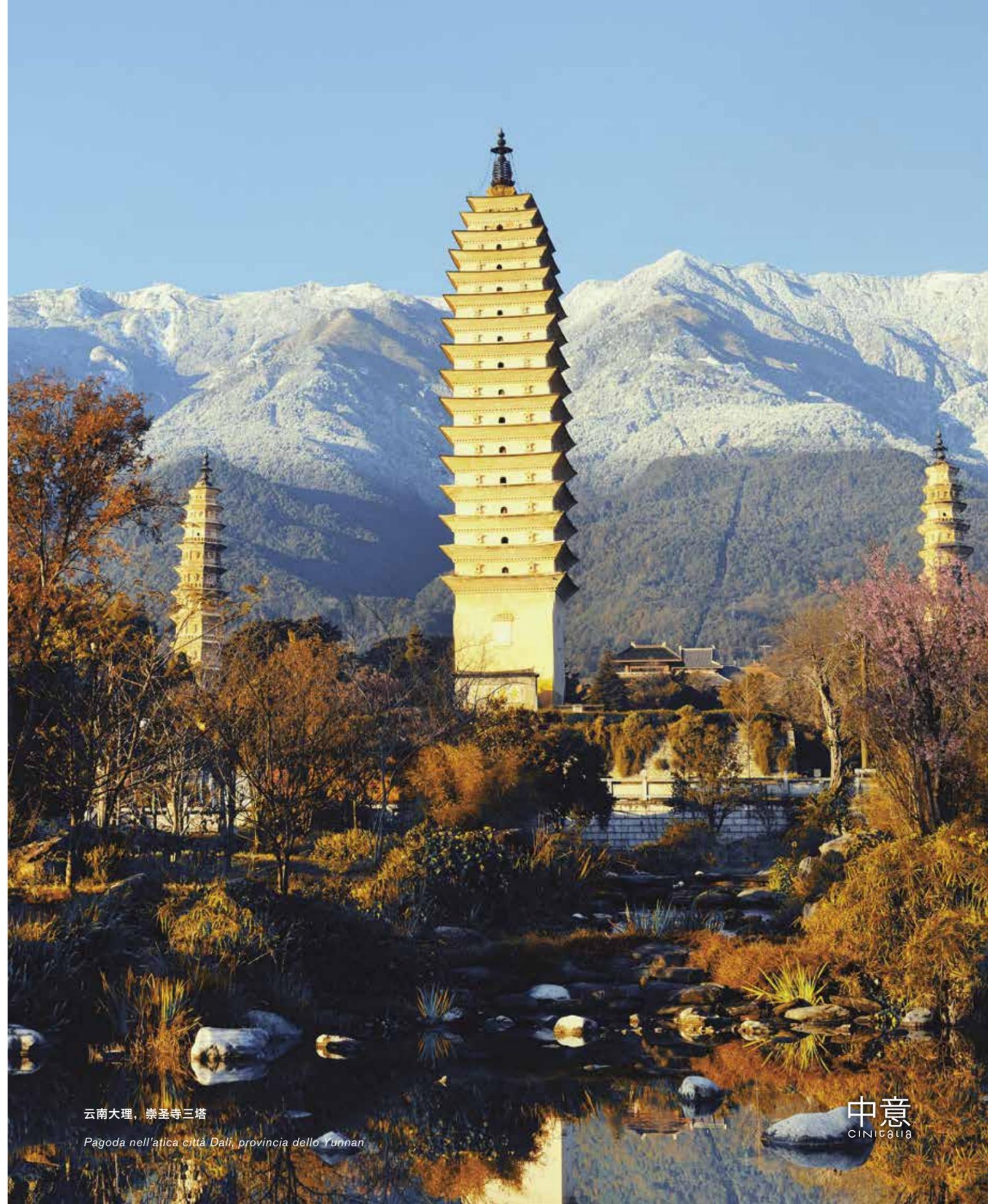


Gianpaolo Bruno, direttore dell’Agenzia ICE di Beijing e coordinatore della Rete ICE/ITA in Cina e Mongolia



“Nel corso della ricerca e della costruzione della stazione spaziale cinese, la Cina persiste dall’inizio nel principio di utilizzo pacifico ed equo e di sviluppo comune, e ha svolto vari scambi e cooperazioni con molte organizzazioni spaziali e quelle internazionali. Ora sono in corso di effettuazione come previsto diversi progetti-applicazioni delle scientifiche spaziali scelti insieme all’UNOOSA e all’ESA, e i relativi carichi utili inizieranno di entrare nella stazione spaziale cinese l’anno prossimo per fare gli esperimenti.”

Ji Qiming, portavoce e direttore assistente del China Manned Space Engineering Office (CMSEO)



云南大理，崇圣寺三塔

Pagoda nell’antica città Dali, provincia dello Yunnan

1.640,6
miliardi

Nel 2022 il dipartimento delle imposte della Cina ha continuato ad accelerare l'avanzamento delle agevolazioni fiscali sulle esportazioni e a favorire la crescita costante del commercio estero. Secondo le ultime statistiche, dal primo gennaio al 10 novembre, sono stati effettuati a livello nazionale un totale di 1.640,6 miliardi di yuan tra rimborsi ed esenzioni fiscali nel campo dell'esportazione, con un aumento del 14,9% su base annua.

70%

Nel 2020 la scala complessiva del mercato della logistica digitale della Cina era di 35,67 miliardi di RMB. A ottobre 2022 il mercato era cresciuto fino a 128,05 miliardi, con un tasso di crescita composto medio annuo superiore al 70%.

145
miliardi

L'esplorazione del giacimento di gas di scisto di Qijiang, nel bacino del Sichuan, ha compiuto un importante passo avanti: le riserve geologiche di 145 miliardi 968 milioni di metri cubi, accertate per la prima fase, sono state approvate dal gruppo di esperti del ministero cinese delle risorse naturali, segnando la nascita in Cina di un altro giacimento integrato di gas di scisto su larga scala superiore ai 100 miliardi di metri cubi.

30,87
milioni



Da gennaio a ottobre 2022, i volumi di completamento delle navi, ordini accettati quest'anno e ordini in corso della Cina sono rispettivamente 30,87 milioni di tonnellate, 37,4 milioni di tonnellate e 104,44 milioni di tonnellate, pari al 45,8%, 54,3% e 48,7% della quota di mercato globale, continuando a mantenere la leadership globale. In termini di costruzione di navi GNL, il volume degli ordini accettati dalla Cina è salito a quasi il 30% del totale mondiale, raggiungendo il livello più alto della storia.

600



Un cassone del peso di circa 8800 tonnellate e composto da 22 gigantesche travi curve, che trasportava l'antico vascello n. 2 del fiume Yangtze, è stato lentamente estratto dall'acqua dopo più di quattro ore di continuo sollevamento, riportando in superficie, dopo oltre 150 anni, l'antico vascello dell'era Tongzhi della dinastia Qing. I ricercatori si sono immersi nelle prime fasi e hanno effettuato una pulizia su piccola scala nei quattro compartimenti, scoprendo manufatti di pregio, porcelane di Jingdezhen e un gran numero di altri manufatti, come oggetti in alabastro, per un totale di oltre 600 pezzi all'interno e intorno allo scafo, che sono stati portati alla luce.

86,3%

Da gennaio a ottobre di quest'anno il numero medio di giorni con una buona qualità dell'aria in 339 città a livello di prefettura e oltre nella Cina è stato dell'86,3%, le concentrazioni medie di PM2,5, PM10, anidride solforosa, ossidi di azoto, monossido di carbonio sono tutte diminuite rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

20 mila

Al 29 novembre del 2022 sono transitati sul corridoio est di China Express Railway, passando per i porti di Manzhouli e Suifenhe, 20mila convogli, che hanno trasportato 1,85 milioni TEU di container merci. Il corridoio est può ora raggiungere 13 paesi inclusi Russia, Polonia, Germania e Belgio



e coprire nell'interno del Paese 60 città come Harbin, Shenyang, Xi'an e Nanjing. La quantità annuale dei convogli transitati su questa tratta rappresenta il 30% del volume totale dei porti ferroviari nazionali e ha registrato una crescita per nove anni consecutivi, in particolare quest'anno il numero di treni ha superato per la prima volta la soglia dei 5000, stabilendo un nuovo record.

山西, 平遥古城

Antica città Pingyao, provincia Shanxi



LA MODERNIZZAZIONE IN STILE CINESE AMPLIA IL PERCORSO DI MODERNIZZAZIONE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

La modernizzazione in stile cinese non solo fornisce scelte per i Paesi in via di sviluppo, ma è anche un riferimento per i paesi sviluppati

中国式现代化拓展了发展中国家走向现代化的途径

中国式现代化是不仅给发展中国家提供了选择，也为发达国家提供了参考。

di Zhou Yuhang
文/周宇航

La modernizzazione è la motivazione comune di tutta l'umanità. La tendenza alla modernizzazione è irreversibile e il percorso di modernizzazione può essere

scelto. Quale percorso di modernizzazione ha scelto la Cina? La risposta è stata data ad ottobre al XX Congresso nazionale del Partito Comunista Cinese. Il riferimento alla mo-



modernizzazione in stile cinese è stato ampiamente dibattuto durante il Congresso. Il fatto che la Cina si sia modernizzata seguendo un percorso di sviluppo in linea con le proprie condizioni dimostra che non esiste un solo percorso di modernizzazione. È possibile per i Paesi in via di sviluppo in generale esplorare anche un percorso di sviluppo che corrisponda alle proprie situazioni.

Che cos'è la modernizzazione in stile cinese?

Il rapporto del XX Congresso nazionale del PCC ha elaborato sistematicamente cinque caratteristiche principali della modernizzazione in stile cinese: la prima è che questa è una modernizzazione della popolazione su larga scala. In secondo luogo, in tale modernizzazione l'intera popolazione gode di una prosperità comune. In terzo luogo, si tratta di una modernizzazione in cui civiltà materiale e spirituale sono in equilibrio. In quarto luogo, in questa modernizzazione l'uomo e la natura vivono insieme in armonia. In quinto luogo, la modernizzazione in stile cinese segue la via dello sviluppo pacifico. Questi cinque aspetti costituiscono le caratteristiche più importanti della modernizzazione in stile cinese e si riflettono efficacemente nelle politiche, nelle strategie e nelle tattiche, nelle iniziative politiche e nella disposizione del lavoro.

La modernizzazione in stile cinese con caratteristiche distintive cinesi

La modernizzazione in stile cinese è il prodotto di una combinazione tra le regole generali della mo-

dernizzazione mondiale e le condizioni specifiche della Cina; ha le caratteristiche comuni della modernizzazione di tutti i paesi, ma è anche radicata in Cina, riflette la realtà cinese e ha caratteristiche distintive cinesi.

La modernizzazione in stile cinese, che avanza in un grande Paese in via di sviluppo di oltre 1,4 miliardi di persone, è una modernizzazione con una popolazione più grande di quella combinata degli attuali Paesi sviluppati. All'inizio della Prima Rivoluzione Industriale, la popolazione del Regno Unito era inferiore a 6 milioni; durante la Seconda Rivoluzione Industriale, la popolazione degli Stati Uniti era inferiore a 80 milioni. Prima del 2019, la popolazione totale dei paesi e delle regioni modernizzate del mondo era inferiore a un miliardo. Si tratta di una cifra difficilmente paragonabile alle dimensioni della popolazione della Cina, che conta oltre 1,4 miliardi. Il passaggio complessivo della Cina a una società moderna riscriverà completamente la mappa mondiale della modernizzazione. Si può quindi affermare che la modernizzazione della Cina è al tempo stesso la più difficile e la più grande.

La modernizzazione in stile cinese ha un significato mondiale di vasta portata

Sulla via della modernizzazione, i paesi occidentali hanno occupato una posizione dominante di leadership per lungo tempo e monopolizzato il diritto di definire e interpretare la modernizzazione con l'aiuto del sistema di modernizzazione capitalista che hanno costruito e guidato. Per più di 200 anni, la larga maggioranza dei paesi meno sviluppati non è riuscita a modernizzarsi.

In quanto ritardataria della modernizzazione, la Cina partiva da un livello molto basso: al momento della fondazione della Repubblica Popolare Cinese, la moderna produzione industriale rappresentava solo il 17% del valore totale della produzione industriale e agricola e la produzione di acciaio era di sole 158.000 tonnellate. In termini di reddito nazionale pro capite, nel 1949, gli Stati Uniti raggiunsero i 1.453 dollari e il Regno Unito i 773 dollari; in Asia, l'India raggiunse i 57 dollari, il Pakistan i 51 dollari, l'Afghanistan i 50 dollari, mentre la Cina, con solo 27 dollari, ovve-



ro meno di 2/3 della media asiatica, era uno dei paesi più poveri dell'Asia e del mondo.

Lo sviluppo dei paesi sviluppati occidentali è un processo di "collegamento in serie": passando dall'industrializzazione all'urbanizzazione, dalla modernizzazione agricola all'informatizzazione, ci sono voluti più di 200 anni per svilupparsi al livello attuale. Il desiderio della Cina di recuperare i "duecento anni perduti" dimostra che il suo sviluppo debba essere un processo di "collegamento in parallelo", dove l'industrializzazione, l'informatizzazione, l'urbanizzazione e la modernizzazione agricola sono contemporaneamente state sviluppate. La Cina ha completato il processo di industrializzazione che i paesi sviluppati hanno attraversato per centinaia di anni in pochi decenni, creando due miracoli di rapido sviluppo economico e stabilità sociale a lungo termine, rappresentando il 18,5% dell'economia mondiale e un PIL pro capite di 12.500 dollari USA; questo dimostra che un paese, anche se inizia tardi e ha un punto di partenza basso, può raggiungere la modernizzazione purché

si basi sulle proprie condizioni nazionali, formuli strategie corrette, trovi autonomamente un percorso di modernizzazione adatto alle proprie caratteristiche e vada avanti instancabilmente.

La modernizzazione cinese, con i suoi punti di partenza e di arrivo che sono il miglioramento del benessere delle persone, la promozione della prosperità comune di tutto il popolo e la realizzazione del loro sviluppo libero e completo, e sulla base dei risultati benefici e delle lezioni apprese dalla modernizzazione umana, ha sfatato il mito che la modernizzazione possa essere raggiunta solo seguendo il modello di modernizzazione capitalista.

Come ha detto John Milligan-Whyte, presidente esecutivo dell'America-China Partnership Foundation, quella della Cina è una modernizzazione socialista con caratteristiche cinesi. Il successo della Cina è un'ispirazione per il mondo e la modernizzazione in stile cinese è il "paradigma di modernizzazione del ventunesimo secolo", che non solo fornisce scelte per i Paesi in via di sviluppo, ma è anche un riferimento per i paesi sviluppati. ■



Sviluppo di alta qualità nel settore automobilistico grazie alla trasformazione verde

La Cina sta cercando di aumentare la sua capacità di crescita economica massimizzando i benefici sociali ed economici, riducendo al minimo gli impatti ambientali negativi e lo sfruttamento eccessivo delle risorse, al fine di promuovere l'innovazione e lo sviluppo in nuovi settori e di ottenere uno sviluppo economico di qualità superiore e più efficiente.

di Zhang Shuo



汽车行业的绿色转型 助力中国实现高质量发展

文/张硕

中国正寻求通过社会与经济效益的最大化提高其经济增长的“密度”，同时最大限度的减少环境负面影响及资源过度开发，以促进新兴行业的创新和发展，并完成更高质量与更高效的经济发展。



Durante il 17° Vertice del G20 tenutosi recentemente a Bali, in Indonesia, la tutela ambientale, il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni rappresentano i temi più importanti esaminati. Per dare attuazione pratica a tale concetto, il vertice di Bali ha integrato nella sua organizzazione numerosi elementi di tutela ambientale, tra cui 300 veicoli a nuova energia, forniti dalla casa automobilistica cinese SAIC-GM-Wuling Automobile, diventati un aspetto molto evidente dell'evento. Prodotti e assemblati in Indonesia,

questi veicoli elettrici riportano il logo del G20 e lo slogan “Creare un futuro pulito”, e offrono servizi di trasporto verde per le delegazioni dei diversi paesi e della parte organizzatrice. Nel corso di 12 giorni al servizio del vertice, questi veicoli a nuova energia potrebbero percorrere ciascuno 50 km al giorno, riducendo le emissioni carboniche, secondo le previsioni, di un totale di 33 tonnellate.

La Cina sta cercando di aumentare la sua capacità di crescita economica massimizzando i benefici sociali ed economici, riducendo al minimo gli impatti ambientali negativi e lo

sfruttamento eccessivo delle risorse, al fine di promuovere l'innovazione e lo sviluppo in nuovi settori e di ottenere uno sviluppo economico di qualità superiore e più efficiente.

Rispetto al 2012, nel 2021 il consumo energetico della Cina, le emissioni di carbonio e il consumo di acqua per unità di PIL sono diminuiti rispettivamente del 26,4%, 34,4% e 45%.

Inoltre, le capacità di innovazione della Cina sono cresciute in modo significativo, nel Global Innovation Index 2022 pubblicato dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale la Cina si è piazzata all'11° posto, 23 posti in avanti rispetto al 2012.

Nuovi driver di crescita come la biomedicina, i veicoli a nuova energia e l'intelligenza artificiale sono costantemente venuti alla ribalta, portando nuovo impulso alla ripresa economica cinese.

Secondo gli ultimi dati pubblicati dalla China Association of Automobile Manufacturers (CAAM), il mercato dei veicoli a nuova energia continua a mostrare nuovi punti di interesse. Nei primi dieci mesi, la produzione e le vendite di veicoli a nuova energia in Cina hanno superato 5 milioni di unità, mantenendo un alto trend di crescita.

Mentre la dimensione del mercato domestico di questi veicoli continua ad espandersi, anche la loro esportazione continua a crescere ad un ritmo elevato. Molti esperti hanno affermato che



i veicoli cinesi a nuova energia stanno diventando un "nuovo biglietto da visita" per la produzione intelligente.

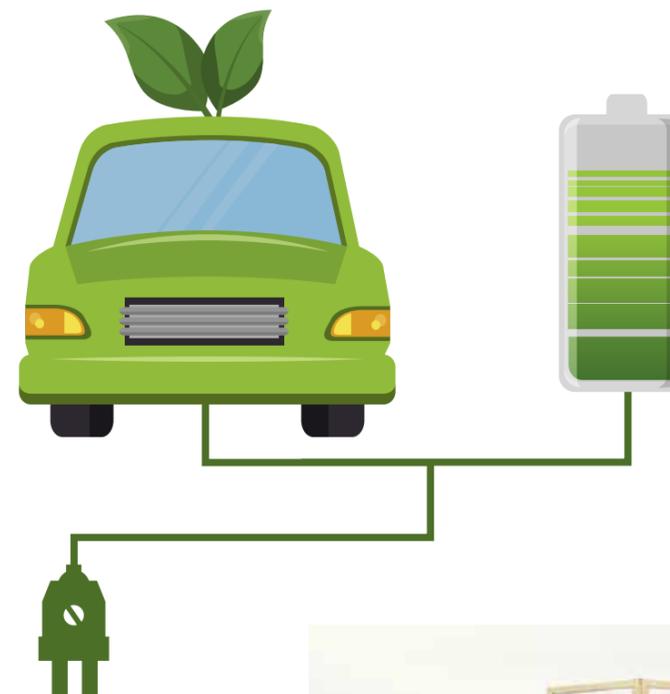
Il boom del settore NEV cinese è arrivato quando la seconda economia più grande del mondo ha lanciato una serie di incentivi politici per stimolare lo sviluppo dei NEV. La Cina ha annunciato che l'esenzione dall'imposta sugli acquisti per i NEV sarà estesa fino alla fine del 2023. Questo ha segnato la terza proroga da quando il paese l'ha messo in atto per la prima volta nel 2014. Il numero di nuovi punti di ricarica per NEV in Cina è cresciuto rapidamente. Circa 39.000 posti di ricarica pubblici sono stati aggiunti lo scorso ottobre, secondo la China Electric Vehicle Charging Infrastructure Promotion Alliance, alla fine di ottobre, il numero di posti di ricarica in tutto il paese aveva raggiunto 1,675 milioni.

Meng Wei, portavoce della Commissione nazionale per lo sviluppo e le riforme, ha affermato che la Cina ha considerato i NEV come un punto focale nella trasformazione della sua industria automobilistica, mettendo in atto un quadro politico che ha fornito una solida base per il suo sviluppo.

Un elemento del piano è la linea guida di sviluppo per l'industria NEV presentata nel 2020. Il documento elencava cinque compiti principali per lo sviluppo di NEV dal 2021 al 2035, tra cui il miglioramento della capacità di innovazione tecnologica, la costruzione di ecosistemi industriali di nuovo tipo e il miglioramento delle infrastrutture.

Inoltre, più di altre 600 politiche di supporto sono state implementate dai governi centrali e locali, che coprono l'innovazione tecnologica, l'applicazione e la sicurezza.

Meng ritiene che ci sia ancora un grande potenziale di crescita nel mercato NEV cinese, affermando che il paese sta assistendo a un aumento dei consumi, con una generazione di giovani consumatori che sono più ricettivi alle nuove tecnologie e prodotti. Secondo Meng, la Cina lavorerà per migliorare ulteriormente



il suo sistema politico relativo al NEV, ottimizzare il layout industriale, intensificare l'innovazione tecnologica e approfondire la cooperazione internazionale nel settore.

Il 27 luglio a Beijing il China Automotive Technology and Research Center (CATARC) ha pubblicato un rapporto di ricerca intitolato "Piano d'azione cinese 2022 per le basse emissioni di carbonio del settore automobilistico". Il rapporto analizza sistematicamente la contabilità e i livelli di emissioni di carbonio dell'intero ciclo di vita dei veicoli privati e commerciali venduti in Cina.

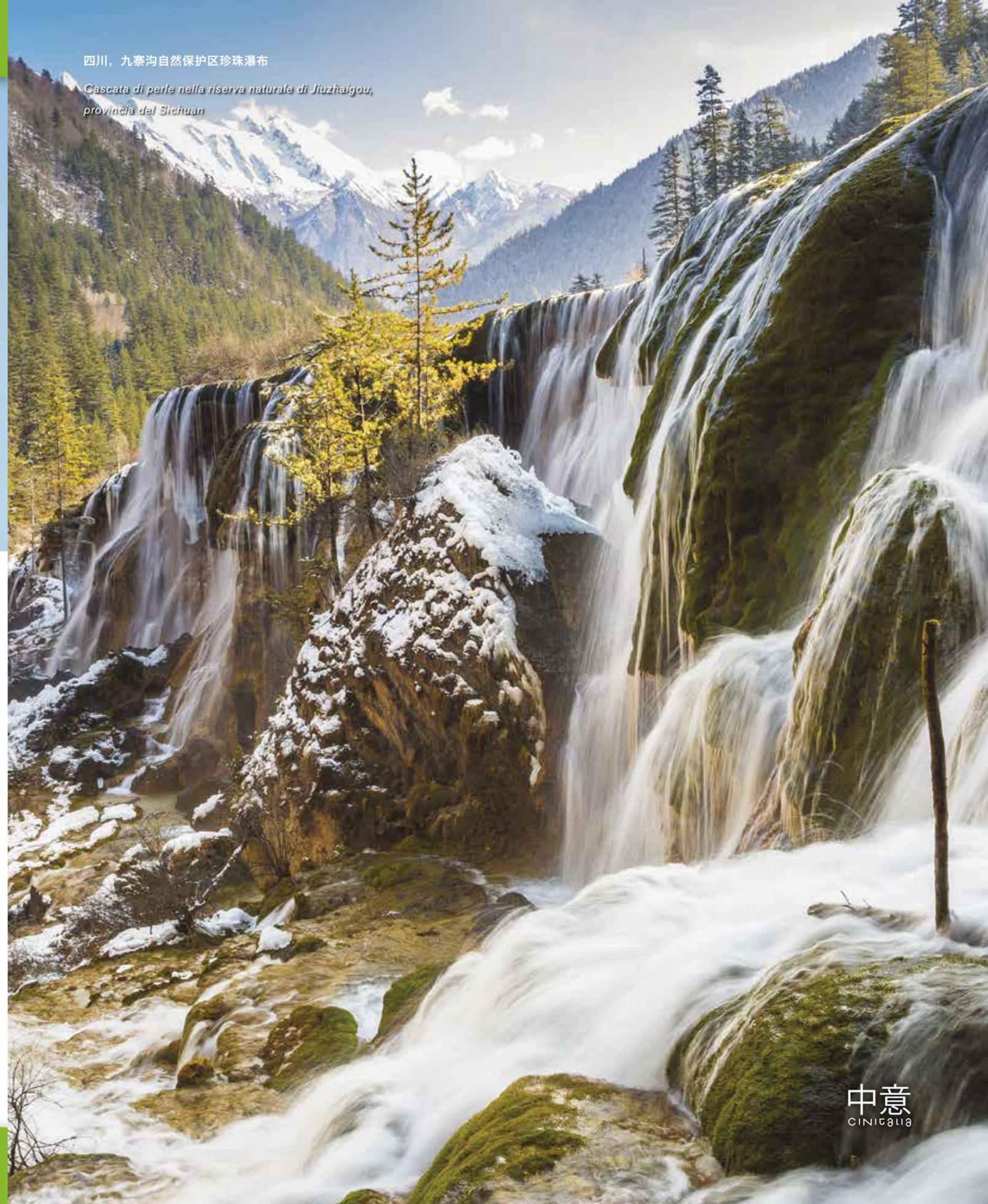
I dati mostrano che il volume totale delle emissioni di carbonio del ciclo di vita dell'industria automobilistica cinese ha raggiunto 1,2 miliardi di tonnellate, di cui i veicoli privati rappresentano circa il 58%. Rispetto ai veicoli tradizionali a benzina, i veicoli elettrici puri emettono il 43,4% di carbonio in meno. Si prevede che entro il 2060 le emissioni di carbonio dell'intero ciclo di vita dei veicoli elettrici puri possano raggiungere i 23 grammi per chilome-





四川，九寨沟自然保护区珍珠瀑布

Cascata di perle nella riserva naturale di Jiuzhaigou, provincia del Sichuan



tro, con un enorme potenziale di riduzione delle emissioni di carbonio.

In occasione della 77esima Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York, la direttrice esecutiva del Programma Ambientale dell'Onu, Inger Andersen, ha concesso un'intervista esclusiva ad un corrispondente del CMG. Ha affermato che una delle chiavi per migliorare il clima globale è la necessità di sostituire i motori a combustione interna con quelli elettrici ad alta efficienza energetica nella produzione

automobilistica. I progressi ottenuti dalla Cina nella produzione dei veicoli elettrici ad alta efficienza energetica sono degni di apprezzamento, nonché adatti a risolvere il problema climatico globale.

Notando un significativo calo mondiale del costo dell'energia solare e il robusto sviluppo del settore cinese dei veicoli a nuova energia, Erik Solheim, ex direttore esecutivo del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, ha anche espresso la sua forte fiducia nella transizione verde della Cina.

Sebbene la Cina non abbia un'industria automobilistica tradizionale forte come quella di paesi come Germania, Giappone e Stati Uniti, è molto più facile per la Cina prendere l'iniziativa e diventare un attore dominante nel settore dei veicoli elettrici.

“Dimentichiamo la vecchia idea che, per raggiungere il progresso economico, abbiamo bisogno di distruggere il pianeta. Il futuro è vantaggioso per tutti: buono per l'ecologia e allo stesso tempo buono per l'economia”, ha affermato. ●



中国国际进口博览会
CHINA INTERNATIONAL
IMPORT EXPO



Una Cina aperta offre opportunità di collaborazione con l'Italia

Lo sviluppo di alta qualità cinese incarna un nuovo concetto di sviluppo, creando nuove opportunità per la cooperazione Cina-Europa e Cina-Italia. In particolare, la cooperazione sino-italiana aprirà nuovi spazi nel contesto della duplice accelerazione della trasformazione verde e digitale in Italia e nell'UE

di Li Mengfei
文/李梦非

Si è tenuta dal 5 al 10 novembre, a Shanghai, la quinta edizione della China International Import Expo, che si congeda con una splendida pagella da 73 miliardi e 520 milioni di dollari di accordi preliminari annuali firmati e un aumento del 3,9% su base annua. Oltre 280 tra le prime 500 aziende del mondo e leader dei settori hanno esposto alla quinta edizione del CIIE, con un tasso di affluenza di quasi il 90% rispetto al precedente anno. Per

cinque anni consecutivi, come promesso, il CIIE ha trasformato gli oggetti esposti in merci e gli espositori in investitori, mettendo in contatto la Cina e il mondo.

La CIIE, sempre più vitale, riflette il dinamismo dell'economia cinese, così come la fiducia degli espositori nel mercato cinese e la loro ansia di cogliere le opportunità in Cina. Con una popolazione di oltre 1,4 miliardi di abitanti e un gruppo

开放的中国与意大利 共享发展机会

中国的高质量发展体现了一种新的发展理念，为中欧和中意合作创造了新机遇。特别是在意大利和欧盟双重加速绿色和数字化转型的背景下，中意合作也将开辟新的空间。



中国国际进口博览会
CHINA INTERNATIONAL
IMPORT EXPO

sottolineato che le “tre opportunità” iniettano forte energia positiva nell’economica mondiale in ripresa. Gianpaolo Bruno, direttore dell’Agenzia ICE Beijing e coordinatore della Rete ICE/ITA in Cina e Mongolia, ha detto che l’organizzazione della CIIE è un’importante misura strategica della Cina per la continua espansione della sua apertura avvenuta negli ultimi anni, ciò ha portato alle imprese internazionali una buona opportunità per introdurre in Cina nuovi prodotti, nuovi servizi e tecnologie innovative. La CIIE rappresenta la piattaforma ideale per poter rafforzare la cooperazione bilaterale e per consentire alle imprese italiane di sviluppare e potenziare la propria presenza sul mercato; permette inoltre di far conoscere al grande pubblico cinese l’eccellenza dei prodotti italiani, offrendo loro una grande visibilità, grazie alla partecipazione a questa importante piattaforma. “Il mercato cinese riveste un’importanza assolutamente prioritaria per la strategia di internazionalizzazione delle imprese italiane, peraltro facilitate dal fatto che il made in Italy è da sempre considerato sinonimo di qualità, di creatività, di innovazione da parte dei consumatori cinesi”, così ha

a reddito medio di oltre 400 milioni di persone, si tratta di un mercato enorme che nessuna multinazionale può permettersi di ignorare. In particolare, con la crescita dei consumi cinesi e l’aumento della domanda, il mercato cinese ha fornito un buon terreno di prova per nuove tecnologie e prodotti. Non si tratta solo di una importante esposizione di merci, ma è anche una piattaforma internazionale nata per promuovere l’incontro della Cina con il mercato mondiale, l’integrazione industriale, la promozione reciproca della creatività e l’apprendimento reciproco delle normative.

Il rapporto del XX Congresso Nazionale del PPC ha sottolineato che la Cina aderisce alla politica nazionale di apertura, persegue fermamente la strategia di apertura del beneficio reciproco e dei risultati win-win, e fornisce costantemente nuove opportunità per il mondo con il nuovo sviluppo della Cina. Che cosa sono queste nuove opportunità? Durante la quinta edizione della CIIE, la Cina ha dichiarato che promuoverà la condivisione delle opportunità offerte dal grande mercato cinese, dall’apertura istituzionale e dall’approfondimento della cooperazione internazionale tra tutti i Paesi e le parti. Gli analisti hanno





detto Bruno, “Grazie al crescente potere di acquisto della classe media cinese, numerosi nuovi prodotti e marchi italiani stanno guadagnando vasta popolarità tra i consumatori cinesi, che sono sempre più alla ricerca di prodotti di nicchia e di alta qualità, attualmente non disponibili in Cina.”

Il direttore generale dell’Italy China Council Foundation (ICCF) Marco Bettin ritiene che la Cina sia indubbiamente un importante mercato di sbocco per l’Italia. Il Made in Italy e il Sistema Italia possono essere meglio integrati nel processo di apertura della Cina al mondo esterno. Quanto alla necessità di accelerare l’attuazione della strategia di sviluppo tramite l’innovazione e realizzare l’autosufficienza tecnologica di alto livello, Marco Bettin ha rilevato che questa rappresenta una delle priorità del piano strategico cinese e che, per il potenziamento della cooperazione tecnologica italo-cinese, saranno create opportunità nel prossimo futuro in aree nuove e in più complessi ambiti e settori.

“Esistono non pochi settori prioritari comuni tra Italia e Cina, tra cui appunto la transizione verde, la trasformazione digitale, i processi di innovazione. In questo ambito, vi è un ampio spazio per aumentare gli investimenti bilaterali”, ha affermato Gianpaolo Bruno, “con vantaggi di reciproca utilità; i risultati in campo economico e commerciale raggiunti dalla Cina e dall’Italia sono stati finora soddisfacenti e hanno dimostrato che l’amicizia, la solidarietà, il

reciproco beneficio esistenti fra i due Paesi e il forte potenziale di cooperazione economica ci richiedono di lavorare fianco a fianco, al fine di cogliere le opportunità esistenti e creare un nuovo futuro per il nostro partenariato bilaterale.”

La tendenza di una crescita economica cinese sana, stabile e di lungo termine fornisce non solo una solida base per l’attuazione della strategia dello sviluppo trainato dall’innovazione, ma crea anche importanti opportunità di crescita per le imprese innovative. I dati commerciali dei primi tre trimestri di quest’anno pubblicati dall’Amministrazione Generale delle Dogane hanno recentemente mostrato che l’interscambio commerciale tra Cina e Italia è aumentato del 13,2% su base annua nei primi nove mesi di quest’anno. Secondo Yao Lujie, rappresentante generale dell’Ufficio del China Council for the Promotion of International Trade (CCPIT) / China Chamber of International Commerce (CCOIC) in Italia, il volume d’import-export tra i due Paesi ha continuato a crescere, grazie alle relazioni bilaterali sane e stabili e alla complementarità delle due economie. Inoltre, la firma di una serie di documenti importanti, come l’Accordo Cina-UE sulle Indicazioni Geografiche e il MoU della “Belt and Road Initiative” tra Cina e Italia, ha fortemente promosso la crescita del commercio bilaterale.

Lo sviluppo di alta qualità cinese incarna un nuovo concetto di sviluppo, le cui parole chiave sono innovazione, coordinamento, verde, apertura e condivisione, e il cui obiettivo finale è quello di soddisfare al meglio le crescenti esigenze della popolazione per una vita migliore. Queste nuove connotazioni creano nuove opportunità per la cooperazione Cina-Europa e Cina-Italia. In particolare, la cooperazione sino-italiana aprirà nuovi spazi nel contesto della duplice accelerazione della trasformazione verde e digitale in Italia e nell’UE. ■



中国国际进口博览会
CHINA INTERNATIONAL
IMPORT EXPO

江西，庐山诺那塔
Pagoda sul Monte Lushan, provincia di Jiangxi

践行多边主义， 促进全球合作



二十国领导人峰会让各国重新将注意力投注到多边发展上，以期直面全球所面临的诸多挑战。期间，习近平与梅洛尼的会见标志着两国领导人对话在疫情后重新开启。习近平欢迎意大利担任2023年中国国际消费品博览会主宾国，这也将为两国合作带去更多的机遇。

LA FORZA DELLE COOPERAZIONI MULTILATERALI

di CINITALIA

IL VERTICE DEL G20 ORGANIZZATO A BALI PERMETTE AI PAESI DI CONCENTRARI DI NUOVO SULLE COOPERAZIONI MULTILATERALI PER AFFRONTARE E DIRIMERE LE GRANDI SFIDE CHE IL MONDO HA DAVANTI A SÉ. L'INCONTRO FRA XI JINPING E GIORGIA MELONI DOPO IL VERTICE SEGNA LA RIPRESA ESTREMAMENTE IMPORTANTE DI UN DIALOGO TRA I DUE PAESI DALL'INIZIO DELL'EPIDEMIA DI COVID-19. LA CHINA INTERNATIONAL CONSUMER GOODS EXPO DEL 2023 PORTERÀ MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI COOPERAZIONE ALLE IMPRESE ITALIANE.

Quattordici anni fa i leader del G20 si sono incontrati per la prima volta quando è scoppiata la crisi finanziaria internazionale. Come la grande economia globale, gli stati membri del G20 hanno compreso la necessità di assumersi insieme le proprie responsabilità e adottare misure di cooperazione per promuovere la ripresa economica mondiale e affrontare le sfide globali. Il G20 è un organismo politico ed economico incentrato sul principio di cooperazione multilaterale e che mira attraverso gli scambi e lo sviluppo comune a promuovere il processo economico dei paesi aderenti e la ripresa economica mondiale. In un contesto in cui le crisi alimentari ed energetiche si combinano l'una con l'altra, l'economia mondiale sta

diventando sempre più fragile e la governance globale è gravemente inadeguata; il Vertice di Bali, tenutosi il 15-16 novembre 2022, ha attirato l'ampia attenzione del mondo.

Nessun paese può affrontare da solo le gravi e complesse sfide attuali; quindi, è maggiormente prezioso il valore delle cooperazioni multilaterali del Vertice del G20.

Come ha valutato il presidente dell'Associazione Italo-Cina per la promozione della Nuova Via della Seta Francesco Maringò: "Questo aspetto è un tema decisivo nel mondo di oggi: in questo periodo si avverte sempre più il tentativo di alcuni paesi di impostare le relazioni internazionali non più su un piano di parità



tra diversi, ma allo stesso livello tra tutti i paesi in un unico sistema. Pertanto il successo del G20 (e di questo tipo di organismi internazionali) indica all'umanità intera una strada da percorrere per affrontare e dirimere le grandi sfide che il mondo ha davanti a sé.”

La dichiarazione finale del G20 riflette l'approccio multilaterale del forum, mettendo in evidenza le differenti valutazioni che i paesi fanno su alcuni aspetti peculiari del quadro internazionale (soprattutto sul conflitto ucraino) e tracciando un ampio quadro di cooperazione possibile, affinché il gruppo di paesi coinvolti intraprenda azioni tangibili e necessarie per affrontare le sfide comuni. La stessa presa d'atto delle differenze diventa così un'occasione per riflettere su come il mondo guardi ai problemi da diverse angolazioni, definendo e delimitando le diversità ed impedendo che diventino



il pretesto per divisioni e contese. “In sostanza, emerge come organismi così ampi e che accolgono differenti punti di vista al proprio interno, dimostrino una maggiore apertura alle differenze, rispetto a gruppi più ristretti ed omogenei. E questo permette quindi di scongiurare l'emergere di fratture nella comunità internazionale lungo linee di faglia che racchiudono blocchi contrapposti, come è stato nel corso della seconda metà del secolo scorso.” Questo è stato il commento di Francesco Maringò.

Nel suo discorso al Vertice del G20, il presidente Xi Jinping ha ribadito che dovremmo rendere lo sviluppo globale più inclusivo. “La solidarietà fa la forza, la divisione non porta da nessuna parte. Vivendo nello stesso villaggio globale, dovremmo stare l'uno accanto all'altro di fronte a rischi e sfide. In più, dovremmo rendere lo sviluppo globale vantaggioso per tutti. Lo sviluppo è reale solo quando tutti i paesi si sviluppano insieme. La prosperità e la stabilità non possono essere possibili in un mondo in cui i ricchi si arricchiscono ulteriormente mentre i poveri diventano più poveri.

Il G20 è stata anche l'occasione per l'incontro bilaterale tra la neo Presidente del consiglio Meloni ed il Presidente Xi Jinping. La ripresa degli incontri istituzionali segna la fine della fase delle difficoltà che la diplomazia internazionale ha dovuto affrontare durante la crisi pandemica ma, soprattutto, segna la ripresa di un dialogo tra i due paesi che è estremamente importante. In secondo luogo, l'Italia



ha espresso l'interesse a promuovere gli interessi economici reciproci, manifestando il desiderio di aumentare le esportazioni italiane in Cina. Infine, è emerso il tema dei rapporti tra Ue e Cina: le due parti hanno auspicato un loro rilancio. Questi tre aspetti necessitano di un clima di dialogo e reciproco riconoscimento per poter essere implementati.

Gianpaolo Bruno, direttore dell'Agenzia ICE di Beijing e coordinatore della Rete ICE/ITA in Cina e Mongolia, crede che Cina e Italia condividano un immenso potenziale di cooperazione economica e l'attuale eccellente stato delle relazioni bilaterali testimonia come lavorare insieme consenta di ottenere rilevanti vantaggi reciproci. In un'intervista con-

cessa al CMG, il direttore ha detto: “Italia e Cina sono infatti partner commerciali strumentali. Sia la Cina che l'Italia hanno sempre aderito ai principi di apertura e di cooperazione proprio con un approccio win win; dal lato dell'Italia, il crescente potere d'acquisto della classe media cinese ha fatto sì che numerosi prodotti e marchi italiani guadagnassero popolarità tra i consumatori cinesi alla ricerca di prodotti di nicchia e di alta qualità tipici del nostro modello di specializzazione manifatturiera. Le aziende italiane sono sempre più desiderose di esplorare questo enorme potenziale associato al rapido ritmo di crescita economica della Cina e all'evoluzione del suo paradigma di sviluppo economico. Dal lato della Cina, il



mercato italiano rappresenta una sempre più importante fonte di opportunità di espansione commerciale, di investimento, ma anche una fondamentale porta di accesso strategica sul mercato europeo. Ora, su queste basi, ritengo vi sia ampio spazio per intensificare ulteriormente la cooperazione economica e commerciale tra i nostri due Paesi e i risultati positivi del vertice di Bali, tra i nostri massimi rappresentanti istituzionali, lo confermano ampiamente.”

Nel corso dell'incontro con la Presidente Meloni, il Presidente Xi Jinping ha anche indicato diverse opportunità di cooperazione bilaterale: ha offerto all'Italia di essere il Paese d'onore alla China International Consumer Goods Expo del 2023, ha suggerito che i due paesi concentrino gli sforzi per il pieno successo delle Olimpiadi invernali di Milano 2026 e di fare buon uso del comitato intergovernativo Italia-Cina per sviluppare la cooperazione nella produzione di fascia alta, nell'energia pulita, nell'aerospazio e nei paesi terzi.

Per Gianpaolo Bruno, la China International Consumer Goods Expo, ormai rappresenta una piattaforma strategica di grande risalto sia commerciale che mediatico ed è un'occasione molto importante per le imprese italiane appar-



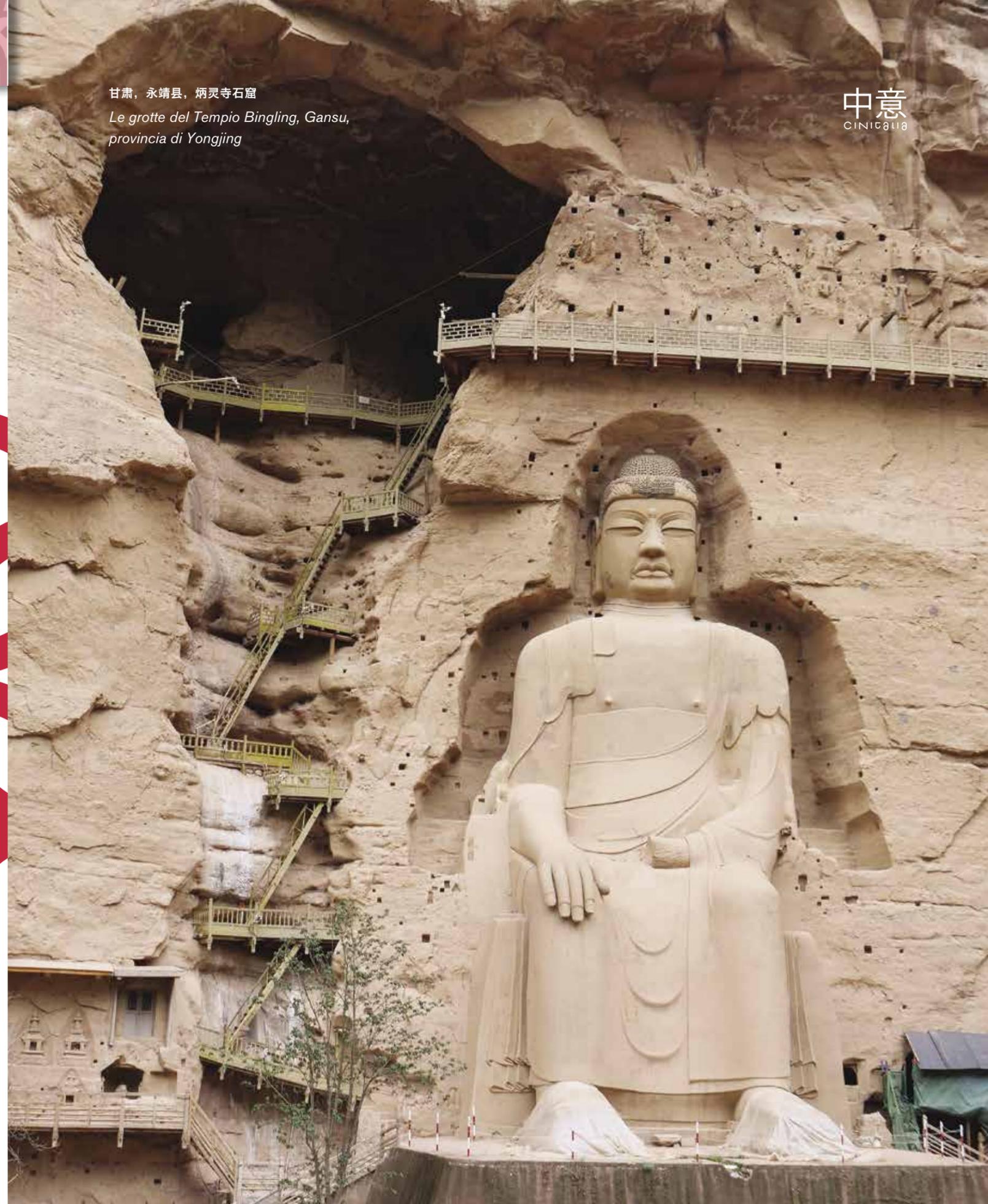
tenenti a un ampio spettro di settori quali la moda, la gioielleria, il design, l'agroalimentare, l'automotive, la nautica e altri settori di rilevanza per il mercato dei beni di consumo, al fine di consolidare e sviluppare ulteriormente la presenza sul mercato cinese. “L'ICE sta già dialogando con diversi interlocutori istituzionali e imprenditoriali per realizzare una partecipazione che possa confermare l'elevata immagine internazionale del nostro Paese quale uno dei principali produttori mondiali di beni di consumo di alta gamma e ad elevato valore aggiunto.”

È evidente che, concentrandosi sugli interessi comuni, possano nascere occasioni di crescita e sviluppo comune. Riportiamo ancora una volta il contenuto principale dell'iniziativa per lo sviluppo globale promossa dalla Cina: sostenere la priorità dello sviluppo dell'inclusione.



甘肃，永靖县，炳灵寺石窟

Le grotte del Tempio Bingling, Gansu, provincia di Yongjing





教育公平是最大的公平

L'EQUITÀ NELL'ISTRUZIONE QUALE VALORE FONDAMENTALE NELLA SOCIETÀ

di Bai Yang 文/白昉

La Cina è l'unica fra le quattro antiche civiltà la cui cultura non si è mai interrotta o estinta. Il merito è della scrittura cinese, portatrice di civiltà, che ci è stata tramandata. Oggi i cinesi possono leggere le ossa oracolari, le iscrizioni e i libri storici lasciati dagli antenati per comprendere a fondo la loro storia e la loro cultura; i caratteri cinesi, essenza della cultura cinese, sono stati tramandati di generazione in generazione tramite l'istituzione. La Cina è un paese che fin dai tempi antichi attribuisce molta importanza all'istruzione. Laozi, Confucio, Mencio, Xunzi, Zhuxi... Questi pensatori cinesi noti in tutto il mondo

LA CINA È UN PAESE CHE FIN DAI TEMPI ANTICHI ATTRIBUISCE MOLTA IMPORTANZA ALL'ISTRUZIONE. TUTTAVIA, LE NOTEVOLI DIMENSIONI DEMOGRAFICHE E LE MARCATE DIFFERENZE REGIONALI COMPORTANO INEVITABILI DISPARITÀ EDUCATIVE. PERTANTO, IL PERSEGUIMENTO DELL'EQUITÀ EDUCATIVA È SEMPRE STATO IL PIÙ GRANDE OBIETTIVO DELLA CINA

dedicarono tutta la vita all'educazione e formarono numerosi studenti eccezionali, promuovendo costantemente lo sviluppo dell'istruzione cinese nella pratica.

Tuttavia, le notevoli dimensioni demografiche e le marcate differenze regionali comportano inevitabili disparità nel campo dell'istruzione. Pertanto, il perseguimento dell'equità educativa è sempre stato il più grande obiettivo della Cina nella sua opera di ringiovanire il paese attraverso l'istruzione.

La contea Huaping è situata nel versante sudoccidentale dei 400 km di montagne del

Liangshan, nella provincia dello Yunnan, a sud della Cina; qui la terra è sterile e la popolazione è povera. L'isolamento geografico ha portato i residenti locali ad avere una mentalità chiusa e arretrata.

Nelle famiglie povere di montagna con più figli, spesso le ragazze sono state penalizzate e non

hanno avuto l'occasione di ricevere l'istruzione necessaria. Hanno iniziato a lavorare nei campi già a quattro o cinque anni, abbandonando gli studi subito dopo aver terminato la scuola elementare per prendersi cura della casa e dei loro fratelli più piccoli;





si sono dovute sposare non appena diventate adulte. A causa della mancanza di istruzione, queste ragazze, una volta diventate madri, hanno tramandato di generazione in generazione tale pensiero arretrato. Zhang Guimei resosi conto del problema dell'istruzione, ha fermamente deciso di costruire una scuola gratuita per le studentesse, cercando di cambiare il destino delle ragazze di montagna con l'educazione.

Tuttavia, la contea Huaping non è riuscita a stanziare l'ingente quantità di denaro per gestire una scuola e Zhang Guimei ha raccolto fondi per cinque anni. Nel 2007 Zhang Guimei è stato nominato delegato del 17° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese. Durante la riunione Zhang Guimei ha presentato il suo desiderio al governo centrale. Con l'appoggio del paese, il primo settembre del 2008 la scuola me-

dia femminile di Huaping ha raccolto il suo primo gruppo di studentesse, composto da 100 ragazze provenienti da diverse contee vicine molto povere. Fino ad oggi la scuola ha aiutato oltre 1800 ragazze a lasciare le montagne ed entrare nelle università. Per sradicare la povertà occorre prestare attenzione prima allo sviluppo intellettuale, permettendo ai bambini delle zone povere di ricevere un'adeguata educazione.

Questo è il principale compito della lotta alla povertà, ed è anche un modo importante per interrompere il proliferarsi intergenerazionale della povertà. Dal 2012, per

10 anni consecutivi, la proporzione tra la spesa statale per l'istruzione e il PIL è rimasta superiore al 4%, dando priorità allo sviluppo dell'istruzione nelle aree rurali, nelle zone di frontiera delle minoranze etniche, nelle vecchie aree rivoluzionarie, remote e impoverite. Ci sono molti insegnanti come Zhang Guimei che si impegna-



中国自古就是一个重教育的国家，但人口规模巨大、地区差异明显带来的教育差异无可避免。因此，追求教育公平一直是中国践行教育兴国的最大目标。

no per risolvere il problema dello studio dei bambini nelle zone povere. Han Zhouxing, che insegna ora nel villaggio montuoso di Hongtu della periferia autonoma dell'etnia Yi della città di Chuxiong, nella provincia dello Yunnan, una volta ha viaggiato per tre mesi per persuadere un ragazzo che aveva abbandonato lo studio a ritornare a scuola. Di fronte alla mancata collaborazione dei genitori e alla resistenza dei bambini, gli insegnanti, che hanno trovato la radice del pro-

blema e volevano risolverlo, hanno voluto garantire il diritto all'istruzione dei bambini e hanno creduto con tutto il cuore al fatto che "nessuno studente debba essere lasciato indietro". Il giorno in cui l'insegnante Han ha riportato a scuola Xiaoyang da un cantiere a 500 chilometri di distanza, ha scritto sul diario: ragazzo, come puoi dimenticare di sbocciare nella stagione dei fiori?

Negli ultimi anni, la riduzione della povertà tramite lo sviluppo dell'istruzione si è gradualmente estesa da donazioni, assistenza per la costruzione di scuole e sovvenzioni agli studenti a sostegno per la formazione

degli insegnanti ed espansione delle risorse per l'istruzione di qualità. Dal 2012 la dimensione del progetto "posti speciali" si è espansa continuamente: il governo centrale ha investito un totale di 77,9 miliardi di yuan, per mandare 1,03 milioni di insegnanti alle scuole nella regione centrale e occidentale, coprendo oltre 30 mila scuole

le in più di 1000 contee delle 22 province. L'equità nell'istruzione è la più importante e significativa tra le equità. "Stabilisce un fondamento importante per l'equità sociale; dobbiamo continuare a promuovere i frutti dello sviluppo dell'istruzione per far sì che tutte le persone possano beneficiarne in modo sempre più equo, ed è necessario promuovere la giustizia sociale con l'equità dell'istruzione", ha dichiarato il presidente cinese Xi Jinping. ■



绿水青山是我家

ACQUE
LIMPIDE
E MONTAGNE
VERDI
SONO
LA MIA CASA

di Li Mengfei
文/李梦非

IN lontananza, la nebbia avvolge le verdi montagne e la vasta e longeva area di bambù; nelle vicinanze, una scena armoniosa e tranquilla vede gli alberi crescere numerosi nella foresta, i ruscelli limpidi gorgogliare e le egrette sollevarsi cantando.

Questo è il villaggio di Yu, un piccolo villaggio di montagna situato a nord-ovest nella provincia dello Zhejiang, con una superficie di soli 4,86 chilometri quadrati e 280 famiglie. Nonostante le dimensioni ridotte del villaggio, questo è così famoso da essere riuscito ad attirare quasi 900 mila turisti nel 2021.

Acque e montagne verdi non diventano spontaneamente beni inestimabili,
ma hanno bisogno di un percorso di trasformazione.
Dietro le storie del villaggio di Yu e del giardino del tè di Yanzike,
si riflette il pensiero dei cinesi sulla costruzione della civiltà ecologica



È anche il luogo di nascita del concetto “Acque e montagne verdi sono beni inestimabili”. All’ingresso del villaggio c’è una tavoletta di pietra incisa con questa frase.

Negli anni ‘80 e ‘90, facendo affidamento su risorse calcaree di alta qualità, il villaggio di Yu aveva aperto molte fabbriche di cemento. Di conseguenza, il villaggio si è arricchito con le continue esplosioni di montagne e le estrazioni minerarie; la popolazione però ha dovuto sopportare l’inquinamento ambientale e acustico causato dal brutale modello di sviluppo economico: il suono assordante dell’artiglieria, la polvere che vola nel cielo, la scomparsa delle montagne verdi, i ridotti germogli di bambù e la diminuzione dei frutti dei millenari alberi di ginkgo. Il villaggio di Yu è arrivato ad un difficile bivio: cosa scegliere, “un ambiente verde o montagne di denaro?”

Il 15 agosto nel 2005, Xi Jinping, allora segretario del Comitato provinciale di Zhejiang ha ispezionato il villaggio di Yu e proposto per la prima volta l’idea di “Acque e montagne verdi sono beni inestimabili”. Da quel momento, il villaggio minerario un tempo pesantemente inquinato ha iniziato a intraprendere la strada dello sviluppo verde. Il villaggio è determinato a controllare l’inquinamento, cambiare il modo



绿水青山不会自然而然地变成金山银山，而需要有一个转化的路径。“山区变景区、茶园变公园”的背后，折射出的是中国关于生态文明建设实践的思考。



dello sviluppo economico e rafforzare il restauro ecologico: le cimiterie e le miniere sono state chiuse una dopo l'altra. Il villaggio di Yu ha iniziato a sviluppare vigorosamente il turismo rurale e l'industria agricola locale, sviluppando l'agroindustria secondo le caratteristiche locali e impegnandosi nella trasformazione del modello di sviluppo dall'agricoltura e l'industria al turismo. Il villaggio è suddiviso in tre aree: zona dell'ecoturismo, zona bella e vivibile e zona turistica pastorale. I B&B e gli altri progetti, come le passeggiate nella foresta, il rafting e il campeggio in roulotte, sono sempre più fiorenti e coprono tutti gli aspetti della ristorazione, dell'alloggio, dei viaggi, dello shopping e dell'intrattenimento e sono in grado di soddisfare le esigenze di visitatori di diverse età e livelli.

Il villaggio di Yu ha fermamente messo in pratica il concetto di sviluppo verde e ha anche ricevuto generosi feedback dall'ecologia verde. In poco più di dieci anni, il villaggio ha sviluppato un percorso sostenibile di bellezza ecologica, prosperità industriale e ricchezza dei contadini, diventando un campione di bellissimi villaggi in Cina. Nel dicembre 2021 è stato selezionato come uno dei primi "Migliori Villaggi Turistici" dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite.



“Il tè sta germogliando!” Il tradizionale grido della cerimonia di montagna risveglia le piantagioni di tè in tutta la montagna, mentre i coltivatori di tè iniziano un nuovo anno di lavoro. Questa è la montagna Wuyi nella provincia del Fujian, un importante luogo di nascita del tè nero e del tè Oolong, dove più della metà dei contadini locali è impegnata nell'industria del tè. È anche un patrimonio culturale e naturale mondiale.

La primavera è la stagione più bella per il giardino del tè di Yanzike, che si trova nella zona di produzione principale di Wuyi Rock Tea. È verde, profumato e punteggiato di fiori di colza dorati.

L'unicità di questo giardino da tè risiede nella sua modalità di coltivazione scientifica senza fertilizzanti o pesticidi, che migliora non solo la resa del tè, ma anche la sua qualità.

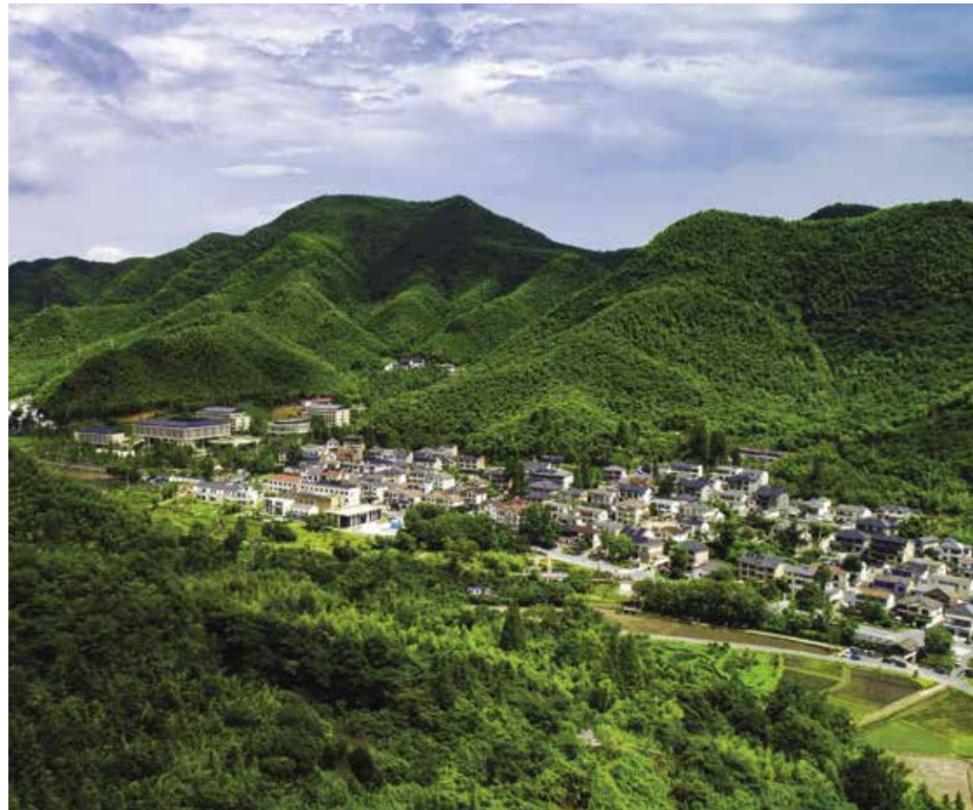
Nel 2016, i professori e commissari scientifici e tecnologici della Fujian Agriculture and Forestry University hanno portato il loro modello originale di giardino ecologico del tè sulla montagna Wuyi e iniziato una serie di esperimenti che hanno apportato cambiamenti significativi al Wuyi Rock Tea: non sono stati utilizzati fertilizzanti chimici sulle piante di tè, eppure il tè coltivato era più profumato e dal sapore più fresco. Mentre un numero sempre maggiore di scienziati universitari entra nei campi, essi collaborano con gli abitanti dei villaggi locali per proteggere le acque limpide e le montagne verdi e per contribuire allo sviluppo dell'industria del tè, diventando una forza trainante nella rivitalizzazione rurale.

Cogliendo questa opportunità, la città di Wuyishan ha aumentato la costruzione delle infra-

strutture, migliorato le strutture di servizio e, al tempo stesso, ha inserito nelle rotte turistiche i giardini da tè e aprendo boutique con prodotti a base di tè di alta qualità, prendendo i giardini del tè come base di partenza, il turismo del tè come tema e la creatività del tè come forza trainante. Si è impegnata inoltre nel promuovere una profonda integrazione in ogni dettaglio. Oggi, il giardino ecologico del tè di Yanzike è diventato un "ritrovo" popolare con un flusso costante di visitatori ogni giorno.

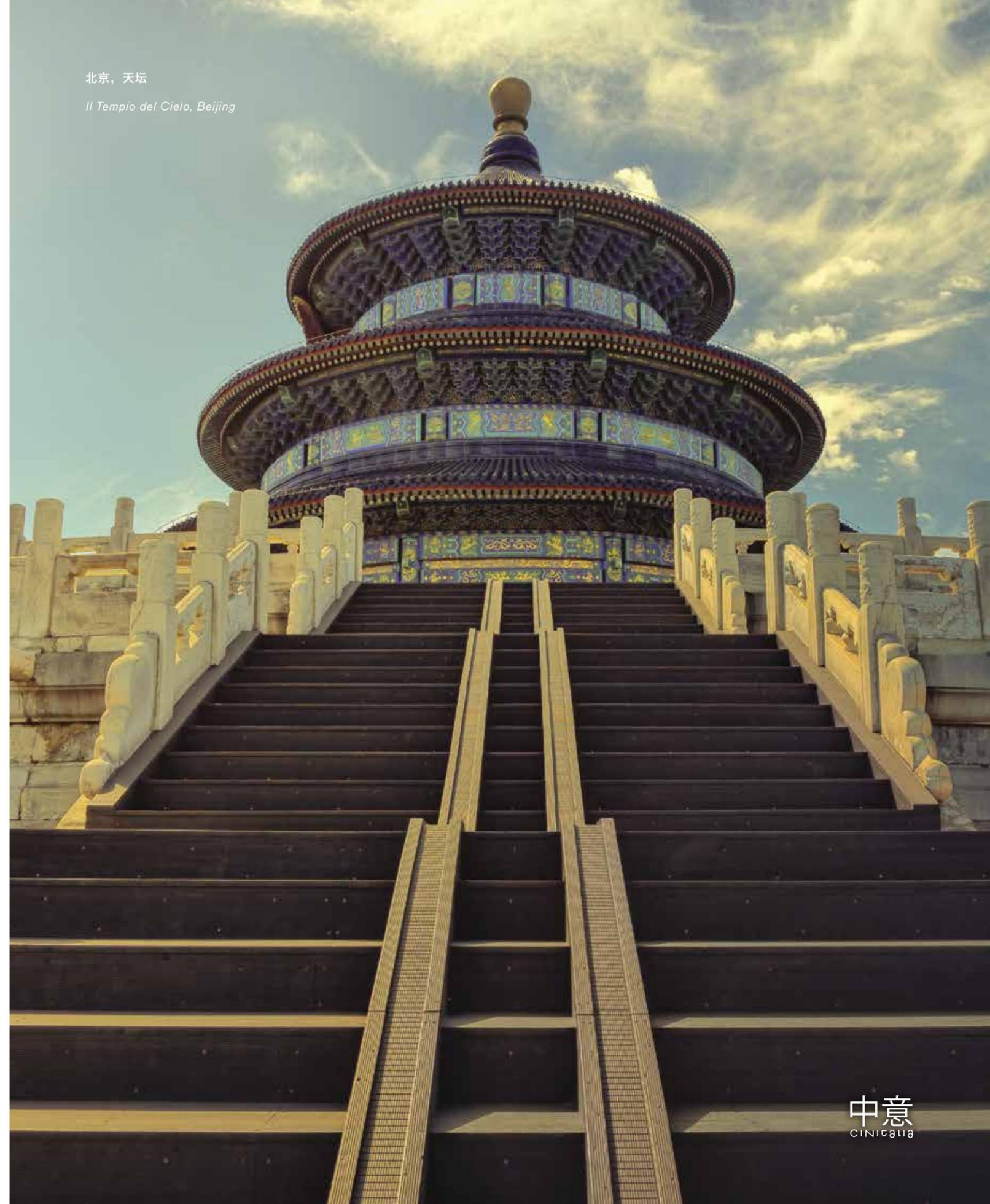


Acque e montagne verdi non diventano spontaneamente beni inestimabili, ma hanno bisogno di un percorso di trasformazione. Dietro le storie del villaggio di Yu e del giardino del tè di Yanzike, si riflette il pensiero dei cinesi sulla costruzione della civiltà ecologica. □



北京，天坛

Il Tempio del Cielo, Beijing



“Tutto quello che noi abbiamo fatto è lasciare agli esseri umani un pezzo romantico, come quel punto blu”

“在宇宙的时空维度中，人类如此渺小。但我们所做的，是为未来的人类留存一个浪漫情节，正如那个蓝点。”

DIAMO VITA AI TESORI NAZIONALI

让国宝活起来

di Xu Dandan

文/许丹丹



Nella sala delle esposizioni, la Grotta di Longmen di Luoyang incontra la Grotta di Yungang dello Shanxi. Le due grotte di epoche diverse compaiono nello stesso spazio. Recentemente, presso il Museo Nazionale cinese si è aperta la mostra “Compilation of Classics in the Flourishing Age. The Exhibition of Achievements in Compiling A Comprehensive Collection of Ancient Chinese Paintings”. Nella terza parte della mostra intitolata “Trasformazione senza confini”, la sezione “Copie di immagini dei reperti” ha affascinato un gran numero di visitatori. Presentata per la prima volta al Museo Nazionale, questa galleria di “grotte” in viaggio nel tempo presenta nove gruppi di statue di nicchia, provenienti da otto delle più importanti grotte lungo la Via della Seta, nelle valli del Fiume Giallo e del Fiume Azzurro. Grazie al sostegno di alcune strutture, quali l’Istituto di Ricerca di Dunhuang, l’Università dello Zhejiang ha riprodotto in scala reale le nicchie rappresentative delle cinque principali grotte cinesi iscritte nella Lista del Patrimonio Unesco, grazie alla tecnologia di misurazione e ricostruzione digitale 3D ad alta fedeltà sviluppata in proprio, unica a livello mondiale. Questa mostra, rappresentata dall’Università dello Zhejiang, ci fa conoscere i risultati di 20 anni di tutela digitale delle grotte cinesi, realizzando la convergenza di diverse epoche e categorie del patrimonio culturale cinese nell’era digitale.

UNA CORSA CONTRO IL TEMPO

Nel processo di tutela dei reperti, c’è un fattore peculiare: il tempo. Con il passare del tempo, i reperti vengono parzialmente distrutti dalla forza della natura e le informazioni storiche apportate rischiano addirittura di scomparire.

“Il nostro lavoro è correre contro il tempo”. Sotto la guida di Li Zhirong e Diao Changyu, l’intero gruppo di digitalizzazione di reperti dell’Università dello Zhejiang ha in totale 54 membri, oltre la metà dei quali sono ingegneri responsabili per l’indagine in campo e la digitalizzazione; le restanti





15 persone sono esperti nei settori di ricerca di archeologia e digitalizzazione. Quest'estate, i quattro team hanno viaggiato attraverso il Paese per "ricreare" digitalmente il Tempio Fengxian della grotta di Longmen dello Henan, la Grotta di Dazu del Chongqing, il Tempio Nanchan e Foguang della Montagna Wutai dello Shanxi e il Ponte Guangji dell'Hangzhou. Il nemico di questa corsa contro il tempo è la natura. La tecnologia di ricostruzione 3D multi-immagine utilizzata dal team consente al computer di estrapolare i "punti caratteristici" dei manufatti con l'aiuto di un software; l'algoritmo calcola un modello 3D dell'oggetto con informazioni sulla texture per produrre un modello di dati ad alta fedeltà. L'Università dello Zhejiang è una tra le prime università che ha svolto la ricerca di tecnologia digitale dei reperti. Sin dal 1997, ha attivato la sua collaborazione con l'Istituto della ricerca di Dunhuang per svolgere ricerche e mettere in pratica le tecnologie digitali di conservazione e visualizzazione dei reperti e ha gradualmente sviluppato un sistema tecnologico digitale che copre l'intera gamma dei reperti.

IL "VOLTO DELLA PARETE" NELLE MONTAGNE

Sulle pareti dell'Istituto della ricerca di Dunhuang è scritta una frase seguente: la storia è fragile perché è scritta sulla carta e dipinta sulle pareti; allo stesso tempo, la storia è anche forte perché c'è sempre un gruppo di persone che vogliono tutelare i fatti realmente accaduti, così da non essere dimenticati." Nel 2000, Diao Changyu, al tempo studente della facoltà di informatica dell'Università dello Zhejiang, si è recato per la prima volta a Dunhuang. All'inizio, gli affreschi fatiscenti di fronte a lui erano molto meno attraenti del panorama e degli squisiti cibi locali. Ma quella prima esperienza sul campo e le

decine di viaggi a Dunhuang che seguirono cambiarono la sua percezione. "Le linee e i colori sono diventati gradualmente parte del mio corpo e le immagini apparivano costantemente nella mia mente", ha così ricordato Diao Changyu.

A Dunhuang, Diao Changyu ha per la prima volta applicato la "tecnologia di ricostruzione 3D multi-immagine" ai laboratori mobili per la tutela dei siti di scavo dei reperti archeologici.

All'inizio dell'estate del 2012, Li Zhirong e Diao Changyu hanno guidato la loro squadra a Guyuan, nel Ningxia, attraverso precipizi ripidi; hanno applicato per la prima volta il metodo archeologico della digitalizzazione dei reperti culturali nel corso dei lavori archeologici alle grotte del Monte Xumi.

Dopo otto anni, al termine di due cicli di lavoro sul campo e un lungo processo di compilazione, è stato stampato il primo rapporto archeologico sui lavori archeologici digitali di grotte: il Rapporto archeologico delle Grotte del Monte Xumi.

Secondo Li Zhirong, sebbene si adottino le attrezzature più avanzate, la digitalizzazione archeologica è ancora un lavoro abbastanza faticoso che necessita di grande impegno.

Il digitalizzatore deve confrontarsi con un patrimonio complesso, scattando una fotografia dopo l'altra e scansionando una striscia dopo l'altra. Ogni fotografia, ogni linea e superficie tracciata con il laser, racchiude il desiderio di avvicinarsi, di approfondire, di essere più completi, di preservare tutto ciò che è stato creato nel corso dei secoli da coloro che ci hanno preceduto.

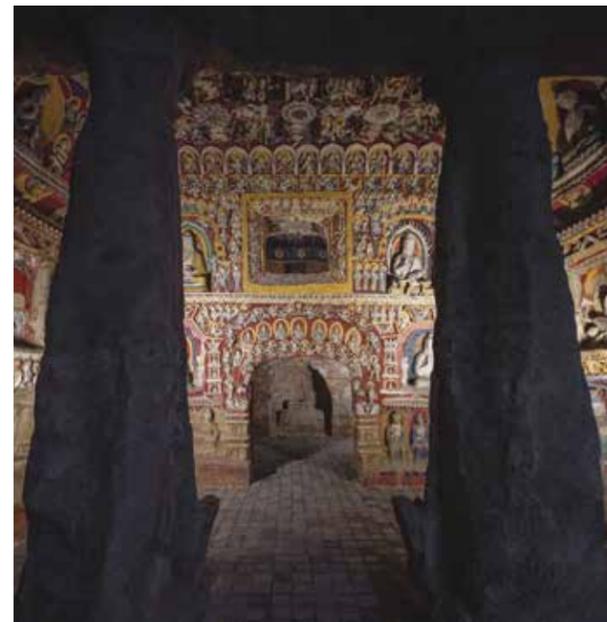
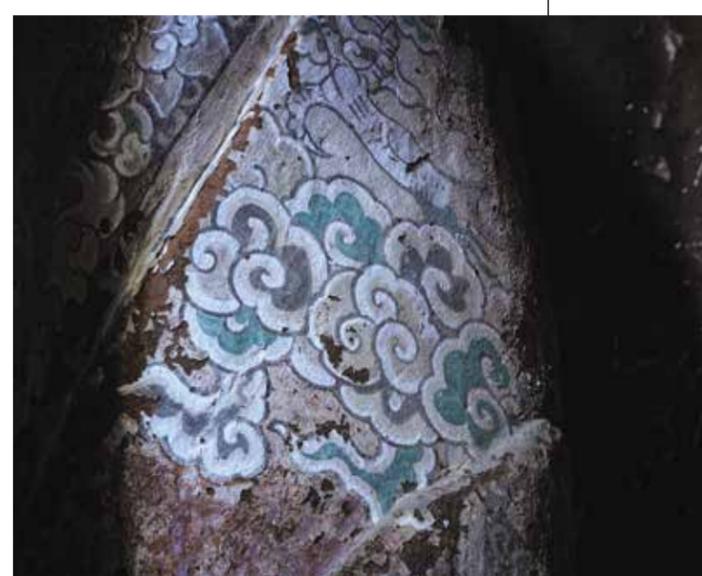
Questo rende il lavoro un esercizio "faccia a faccia" senza fine. Da un anno e mezzo di stanza alle Grotte di Longmen, gli ingegneri novantenni Liao Jian e Liu Zhiwei sono impegnati nella prima fase della registrazione digitale del sito archeologico: la raccolta di dati e informazioni sui manufatti.

Nella grotta Guyang, hanno sollevato su un'impalcatura lo "scanner laser 3D a braccio articolato" da 60 kg e hanno scansionato la grotta con una precisione di 0,03 mm, più fine di un filo di capello. Ogni giorno, i ricercatori scelgono diverse angolazioni per trovare altri "punti caratteristici" da analizzare e ricostruire al computer. Per riprodurre accuratamente le grotte, ogni due foto deve essere sovrapposto almeno il 75% delle immagini, il che vuole dire che per ogni metro quadrato in media bisogna scattare oltre 50 foto. Per completare la registrazione digitale del Tempio Fengxian della Grotta di Longmen, hanno scattato in totale 100.000 foto.

Di giorno in giorno, per questi archeologici, la maggiore sfida è supportare la fatica e la solitudine. Nell'intervallo di lavoro, a Liao Jian piace salire sul livello più alto dell'impalcatura e sdraiarsi sotto il tetto a volta della grotta per guardare in alto. Dopo aver guardato a lungo, gli abiti fluenti e le figure animate delle statue di fronte a lui sembrano prendere vita e un paio di occhi viaggiano attraverso millenni per guardarlo.

La riproduzione digitale dei reperti apre a tutti la strada per incontrare le menti geniali delle antiche civiltà.





Diao Changyu ha una volta condiviso una storia con i suoi studenti: la sonda spaziale Voyager 1 ha viaggiato per 13 anni; arrivata a circa 6 miliardi di chilometri dalla Terra, ha scattato una foto di tutto il sistema solare. Tra tutti i puntini sulla foto, la Terra è soltanto un puntino blu che occupa circa un pixel di spazio.

“Diao Changyu ha così dichiarato: nella dimensione del tempo e dello spazio dell’Universo, noi esseri umani siamo così piccoli. Tutto quello che noi abbiamo fatto è lasciare agli esseri umani un pezzo romantico, come quel punto blu”. Questa è la singolare poesia dello studente di ingegneria Diao Changyu.

Negli ultimi anni, concentrandosi sui dipinti antichi cinesi e sui reperti archeologici lungo la Via della seta, l’Università dello Zhejiang ha svolto un progetto di raccolta di risorse digitali attraverso immagini dei reperti archeologici. Questo percorso è proseguito all’estero.

Nel 2019, il team è stato invitato dall’Accademia cinese dei beni culturali per creare un archivio digitale del tempio di nove piani nella Piazza Durbar di Katmandu, nell’ambito del progetto di ricostruzione post-terremoto in Nepal. Un anno dopo, il team ha collaborato con l’Istituto di ricerca di Yungang per creare la prima replica della grotta in 3D mobile del mondo; è stato così possibile visitare virtualmente la Grotta n.12 di Yungang nella provincia dello Zhejiang ed è stato reso possibile il tour globale delle Grotte di Yungang.

Le aspettative per il futuro sono ancora maggiori. Diao Changyu ha iniziato a guidare il suo gruppo per esplorare più direzioni per la visualizzazione e l’uso digitale di reperti archeologici, tra cui giochi, VR e metaverso... La speranza è quella di aprire un passaggio attraverso i millenni, in modo che la luce di queste eccellenti culture tradizionali, che contengono le profonde memorie della nazione, possa riflettersi nei cuori della generazione attuale.

Come quel punto blu nell’universo, questo potrebbe diventare un eterno giardino virtuale degli esseri umani. ■





WANG JUN MEZZO SECOLO DI PASSIONE PER LA LETTERATURA ITALIANA

di Xu Dandan e Bai Yang

文/许丹丹 白阳

游走中意——王军教授的 半世意大利文学情缘

“Il genere letterario è il più penetrante e profondo, perché arriva diretto al nostro cuore: attraverso la letteratura possiamo capire le emozioni e il modo di pensare di un'epoca e di un popolo”.

L professore dell'Università di Lingue Straniere di Pechino Wang Jun, che si occupa di letteratura italiana da quasi mezzo secolo, da sempre parla con particolare fervore delle opere classiche del Rinascimento; sia davanti ai suoi studenti, sia di fronte ai colleghi e ai lettori, mostra gioia ed allegria indicibili. Il professor Wang è stato uno dei primi studenti cinesi a studiare letteratura italiana in Italia. Ha lavorato nel servizio diplomatico e ha trascorso molti anni nell'insegnamento, compilando libri di testo e traducendo i classici del Rinascimento italiano. Nel 2012, è stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana del titolo di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia. Nel 2018, la sua traduzione del libro L'Orlando Furioso è stata premiata con il conferimento del 7° Premio Letterario Lu Xun - Premio per la Traduzione Letteraria; nello stesso anno, ha vinto il Premio della traduzione rilasciato dal Ministero dei beni culturali italiano.

La lingua italiana mi ha scelto e io ho scelto la letteratura italiana

All'inizio di ogni nuovo semestre, il professor Wang è solito condividere con le matricole le sue esperienze su come abbia iniziato per caso a studiare la lingua italiana: quando il professor Wang è entrato all'Istituto di Lingue Straniere di Pechino nel 1971, ha avuto un incontro casuale con l'italiano e il suo studio. “A quel tempo non avevo alcuna conoscenza della lingua italiana: è l'italiano che mi ha scelto.”

Negli anni Settanta, non era facile studiare una lingua straniera in Cina soprattutto una lingua come l'italiano perché non c'erano tante risorse a cui attingere, né tantomeno c'erano opportunità per un approccio alla letteratura italiana. Dunque, all'inizio degli anni Ottanta, si è recato in Italia per studio; ha potuto così conoscere numerosi celebri maestri della letteratura italiana come Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Moravia, Verga, Pirandello e Calvino. “A quel tempo, la biblioteca della scuola cinese, nella fretta introdurre dei libri di letteratura straniera, mi ha dato appositamente 2000 dollari americani per l'acquisto di testi letterari. Per comprare più libri possibili con questi soldi ho vagato per molte bancarelle di seconda mano, riuscendone



Un tentativo riuscito di “tradurre le poesie attraverso i versi cinesi”

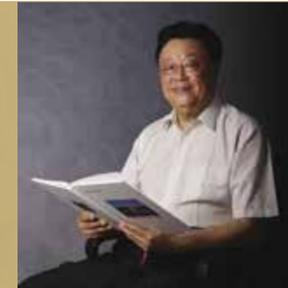
“L'Orlando Furioso è un'enciclopedia della letteratura cavalleresca medievale e può essere considerato l'essenza della cultura classica europea. È vivace, grandioso, pieno di energia; c'è tragedia e commedia, narrazione ed emozione lirica, da cui si può percepire lo spirito dell'epoca e percepire

la ricchezza del pensiero umanistico.”

Negli anni Novanta, il notissimo traduttore cinese di letteratura italiana Lü Tongliu ha curato una serie di traduzioni di letteratura italiana, soprattutto le opere classiche rinascimentali; proprio in questa occasione il professor Wang ha scelto di tradurre

l'Orlando Furioso che all'epoca era ancora piuttosto sconosciuto. In realtà, il professor Wang Jun aveva letto l'Orlando Furioso durante i suoi studi in Italia ed era rimasto colpito dalla ricchezza della trama, dalle scene insidiose e dalla mole del libro. Il desiderio di tradurre quest'opera è stato accantonato fino al pensionamento a causa delle limitate competenze di cui disponeva all'epoca.

La ritraduzione delle opere classiche rinascimentali è sempre stata una sfida per i traduttori letterari. In Cina non è mai stata realizzata una traduzione completa dell'Orlando Furioso. Solo in termini di volume, questo capolavoro della letteratura caval-



“文学是最透彻、最深入人心的，通过阅读文学，我们可以了解一个时代，一个民族的情感和思维方式。”

a comprarne circa 13 scatoloni con la maggiore parte degli scrittori italiani di prima e seconda linea.” Grazie a questi acquisti, ha trascorso tutte le ore del suo tempo libero a leggere testi letterari; “mi sentivo una spugna che assorbe acqua giorno e notte. Ovviamente, però, non ero in grado di capire tutto quello che stavo leggendo in quel momento.”

Durante quegli anni, il professor Wang ha iniziato a coltivare tre sogni da realizzare nell'arco della sua vita: aprire un corso di letteratura italiana, tradurre un paio di libri italiani classici e scrivere un testo sulla letteratura italiana.

leresca, con approssimativamente 40.000 versi, è circa tre volte più grande della Divina Commedia, il che lo rende un “osso duro”. Secondo il professor Wang, “sarebbe un vero peccato se quest’opera mancasse dalle traduzioni letterarie cinesi”. Così ha iniziato il suo lungo viaggio di traduzione che dura da oltre 10 anni.

Oltre alla difficoltà data dalla lunghezza, bisogna anche tener presente che la lingua di quest’opera è molto difficile da tradurre. L’Orlando Furioso è un poema in endecasillabi raggruppati in strofe da otto versi. “Propongo una traduzione che faccia uso di forme letterarie con notevoli affinità con il testo originale: se l’originale ricorre a una metrica tradizionale, bisognerà rispettare tale forma. Dante definiva la poesia ‘banditrice del vero sotto il velame della favola ascoso’, se strappiamo il velo, non sarà più poesia”.

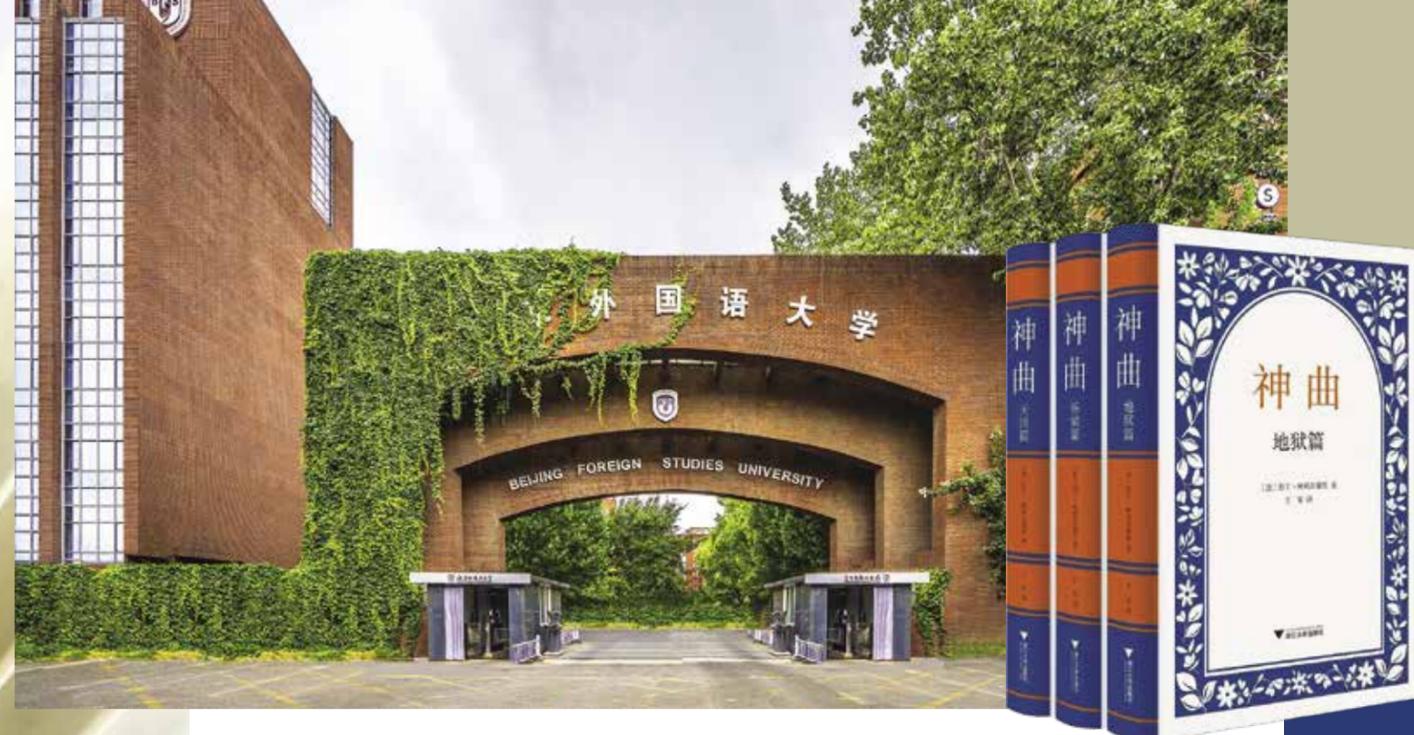
Per trovare una prosodia che presentasse affinità con quella europea, il professor Wang ha fatto numerosi tentativi.

Le poesie classiche cinesi sono rinomate in tutto il mondo, ma la loro forma è assai diversa da quella degli otto versi endecasillabi.

“Ho provato a ricorrere alla quartina cinese con versi di sette sillabe o con versi di quattro sillabe doppie. Il più delle volte questo sistema ha funzionato, ma in alcuni casi, per esempio quando ci si imbatte in lunghi nomi di persone straniere, si

perde il ritmo. Dopo numerosi tentativi sono riuscito a trovare un tipo di versi usati di frequente nell’Opera di Pechino. L’Opera di Pechino, così come l’opera lirica tradizionale, presenta rime e armonie tonali e una forma particolarmente adatta a raccontare storie. La sua funzione è quindi simile a quella della poesia narrativa straniera. Nell’Opera di Pechino esiste un tipo di verso composto da dieci sillabe, il cui ritmo è simile a quello dell’endecasillabo italiano, ossia l’accento principale cade sulla decima sillaba”. Nel 2013 il professor Wang ha iniziato il suo lavoro di traduzione: ha iniziato con tre o quattro pezzi al giorno; poi decine di pezzi al giorno, finendo per arrivare ad un massimo di venti brani al giorno, talvolta persino senza mangiare o bere per tutto il giorno. “Ogni volta, quando mostro il pezzo tradotto a mia moglie, agli studenti e ai compagni universitari, vedo la loro allegria e l’apprezzamento, mi rendo conto che questa prova potrebbe andare avanti.”

Nel 2018, ha vinto il Premio di letteratura Lu Xun, il più noto premio di traduzione letteraria della Cina; la commissione ha così commentato la sua traduzione: si tratta di un esperimento di successo basato sul “tradurre le poesie attraverso i versi cinesi”. “Credo che questo sia un importante segno di apprezzamento per la mia prova”, ha dichiarato il professor Wang con tanta gioia.



I classici non passano mai di moda perché sono rappresentativi di un’epoca.

Con l’avventuroso ma riuscito tentativo di traduzione dell’Orlando Furioso, il professor Wang ha intrapreso un nuovo viaggio di traduzione. Concentrandosi sullo studio e sulla traduzione della letteratura classica italiana, ha rivolto la sua attenzione al “Canzoniere” di Francesco Petrarca e alla “Divina Commedia” di Dante Alighieri.

“Una buona opera letteraria ha sicuramente una rilevanza storica”, ha detto Wang Jun, professore di lingua italiana presso l’Università delle lingue straniere di Pechino; “i classici non passano mai di moda perché sono rappresentativi di un’epoca”. Il tardo Medioevo e il Rinascimento sono stati i periodi più gloriosi della cultura italiana e i capolavori di tre giganti della letteratura - Dante, Petrarca e Boccaccio - aiuteranno le generazioni future a comprendere meglio il percorso e lo sviluppo del Rinascimento e come si sono formate alcune delle idee umanistiche della nostra civiltà moderna.

“La traduzione del Canzoniere è stata un lavoro relativamente rilassante, perché, come ho detto spesso alle persone, si è svolta tra le mie traduzioni dell’Orlando Furioso e della Divina Commedia. Come pioniere dell’Umanesimo, Petrarca fu naturalmente profondamente influenzato dalla cultura classica europea, portando i sonetti “alla perfezione”. Secondo il professor Wang, nell’opera di questo maestro che viene considerato “il padre del Rinascimento”, il lettore può percepire pienamente l’apprezzamento per le persone e per le cose del

mondo, la sua difesa dell’amore, dell’onore e della felicità terrena, e l’innegabile influenza delle sue idee sul pensiero delle generazioni successive.

Nel 2021 ricorre il 700° anniversario della morte di Dante, poeta italiano medievale e fondatore della lingua italiana moderna; in Cina il professor Wang Jun ha incontrato i lettori con la sua nuova traduzione della Divina Commedia. “Bisogna leggere Dante per capire il Medioevo, bisogna leggere Dante per capire il Rinascimento e bisogna leggere Dante per capire come siamo entrati nella cultura moderna. La Divina Commedia è un’enciclopedia”. Il professor Wang Jun ha ripetutamente sottolineato questo punto nelle sue lezioni e da decenni insiste nell’offrire ai laureandi un corso sullo studio della Divina Commedia in lingua originale, nel tentativo di mettere gli studenti in contatto con i termini testuali dell’epoca: “La Divina Commedia è particolarmente ricca di immagini. Il suo linguaggio è ricco di fantasia, vivace ed estremamente dinamico, e vi farà entrare in un mondo speciale”.

La Divina Commedia, un classico della letteratura rinascimentale, è stata tradotta in Cina da Qian Taosun, Wang Weike, Yu Gengyu, Zhu Weiji e altri grandi traduttori cinesi, in una varietà di stili, dal Chuci (“Canti del Sud”, un’antologia di poesie cinesi scritte da Qu Yuan e Song Yu), alla prosa o al vernacolo. Questa volta, al fine di preservare la bellezza della forma e del ritmo della Divina Commedia, rispettando il formato di scrittura volgare frequentemente usato dai cittadini di Firenze di 700 anni fa, il professore ha scelto il formato di





Arrivata l'epoca d'oro per la traduzione di opere letterarie italiane

Per tutto il XX secolo non sono stati tradotti in Cina molti libri italiani. Il professor Wen Zheng, direttore della facoltà di lingua italiana, dell'Università degli Studi Esteri di Pechino, ha effettuato una ricerca nella Biblioteca Nazionale e ha trovato un totale di 401 opere tradotte tra il 1900 e il 2000. Questa cifra è meno di un decimo del numero di opere sovietiche, americane o britanniche tradotte in Cina nello stesso periodo. Dal 2008, questo fenomeno è gradualmente migliorato, con 400 o 500 traduzioni all'anno, tra cui le celebri opere classiche millenarie e i best-seller che attirano i giovani cinesi. Si può dire che negli ultimi anni, sia l'industria editoriale che la traduzione letteraria hanno assunto un nuovo volto e sono entrate in una nuova fase.

“È questa l'epoca d'oro per la traduzione di opere letterarie italiane: sempre più persone iniziano a dedicarsi alla traduzione di opere classiche e contemporanee della letteratura cinese e italiana; inoltre, la qualità delle nostre traduzioni è sempre più alta e la letteratura italiana sta gradualmente passando da lettori di nicchia a lettori del popolo.” Come ha detto soddisfatto il professor Wang, anche i suoi ex studenti sono apparsi più volte come traduttori sulle copertine di vari libri italiani classi-



letteratura cinese con canti di dieci sillabe, il cui ritmo è simile a quello dell'endecasillabo italiano. Combinando il linguaggio popolare con quello letterario, “questo formato letterario è cantabile e si adatta in gran parte al fatto che quando la Divina Commedia fu scritta, venne trasmessa alla grande maggioranza del pubblico attraverso la recitazione.

“Le poesie partono dall'emozione”, anche gli occidentali vogliono conoscere la letteratura classica cinese

“Da un lato, noi cinesi leggiamo antichi classici occidentali come La Divina Commedia e l'Orlando Furioso, dall'altro lato, i lettori occidentali intendono conoscere la mentalità della Cina nelle diverse epoche, leggendo i classici della letteratura cinese classica.”

Il professor Wang Jun è stato invitato in Italia dall'Università L'Orientale di Napoli e dall'Università La Sapienza di Roma per tenere una conferenza sulla poesia cinese antica ai docenti e agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. “A quel tempo, molte persone mi chiesero se la poesia cinese antica fosse difficile da capire e se ci fossero occidentali interessati e in grado di comprenderla.”

Dopo un'attenta riflessione, il professor Wang Jun ha deciso di parlare della poesia e della letteratura cinese da tre punti di vista: la musicalità e il ritmo, l'amore cinese e il senso pittoresco del linguaggio poetico. “La poesia è un'espressione letteraria musicale ed è un risultato che viene dall'emozione. Nell'opera antica cinese Wen Xin Diao Long



(Dragon Carving and the Literary Mind) si parla di questo concetto: le poesie partono dall'emozione; tanto nel passato quanto nel presente, queste cose sono comuni a tutti gli esseri umani.” Ha così detto il professor Wang, ricordando le sue esperienze alla Sapienza sugli scambi culturali delle opere classiche cinesi quali Book of Poetry e The Romance of The West Chamber; gli studenti italiani ascoltavano con grande interesse. C'è anche il senso pittoresco del linguaggio della poesia cinese, ad esempio, il sole oltre le montagne risplende; il Fiume Giallo scorre verso il mare. Quando mostri queste immagini, gli occidentali possono apprezzare la sua particolare bellezza.”



ci e contemporanei, ed è grazie agli sforzi di generazioni che oggi siamo in grado di vivere la letteratura italiana nella sua forma più piena e originale. Durante la sua pausa dalle traduzioni, il professor Wang Jun, non molto bravo con i cellulari e i computer, ha iniziato a esplorare i nuovi audio-libri, aprendo un account su Wechat chiamato “Professor Wang Jun's Renaissance” su cui ha pubblicato i suoi audio della Divina Commedia; “in questi giorni registro periodicamente pezzi della Divina Commedia, per poi pubblicarli sul mio account di Wechat. È come un gioco.” – dice il Professor Wang – “È mia intenzione usare il volgare come ha fatto Dante nella Divina Commedia, allo scopo di trasmetterla ad un pubblico più ampio possibile. Questo spiega perché io abbia scelto questo formato per la traduzione e perché io abbia deciso di registrarmi e farmi ascoltare dai lettori cinesi su internet. Intendo far conoscere la Divina Commedia ai giovani e alle persone comuni, affinché capiscano l'opera e sappiano che non è difficile, ma di facile lettura”.

Parlando di futuro, il Prof. Wang ha così indicato “se sarà possibile, mi occuperò del capolavoro di Matteo Maria Boiardo, l'Orlando Innamorato. Una volta completato, i lettori cinesi potrebbero avere una comprensione a 360 gradi della letteratura cavalleresca del Rinascimento.” Nel frattempo, ha costantemente incoraggiato insegnanti e studenti ad intraprendere la strada della traduzione di opere letterarie italiane e quella degli studi sul Rinascimento: “voglio piantare un seme per la causa della letteratura italiana e degli studi sul Rinascimento.”

从立冬到大寒，中国的二十四节气在我们眼前徐徐展开，这古老的东方历法处处体现着人类的智慧，这期我们来说属于冬天的六个节气。

di Xu Dandan
文/许丹丹

SAGGEZZA CINESE NEI 24 TERMINI SOLARI

Dalla stagione di Inizio inverno alla stagione di Maggior freddo, i 24 termini solari cinesi si stanno snodando davanti ai nostri occhi; l'antico calendario agricolo riflette in tutto e per tutto la saggezza orientale. In questo numero parliamo dei 6 termini che appartengono all'inverno

二十四节气里的中国智慧
——从立冬到大寒





Secondo il calendario tradizionale cinese, l'intero anno è suddiviso in quattro stagioni, ciascuna delle quali ha sei periodi detti anche termini solari. L'autunno è composto da Inizio inverno, Piccola Neve, Maggior neve, Solstizio d'inverno, Minor Freddo e Maggior Freddo.



立冬 INIZIO INVERNO



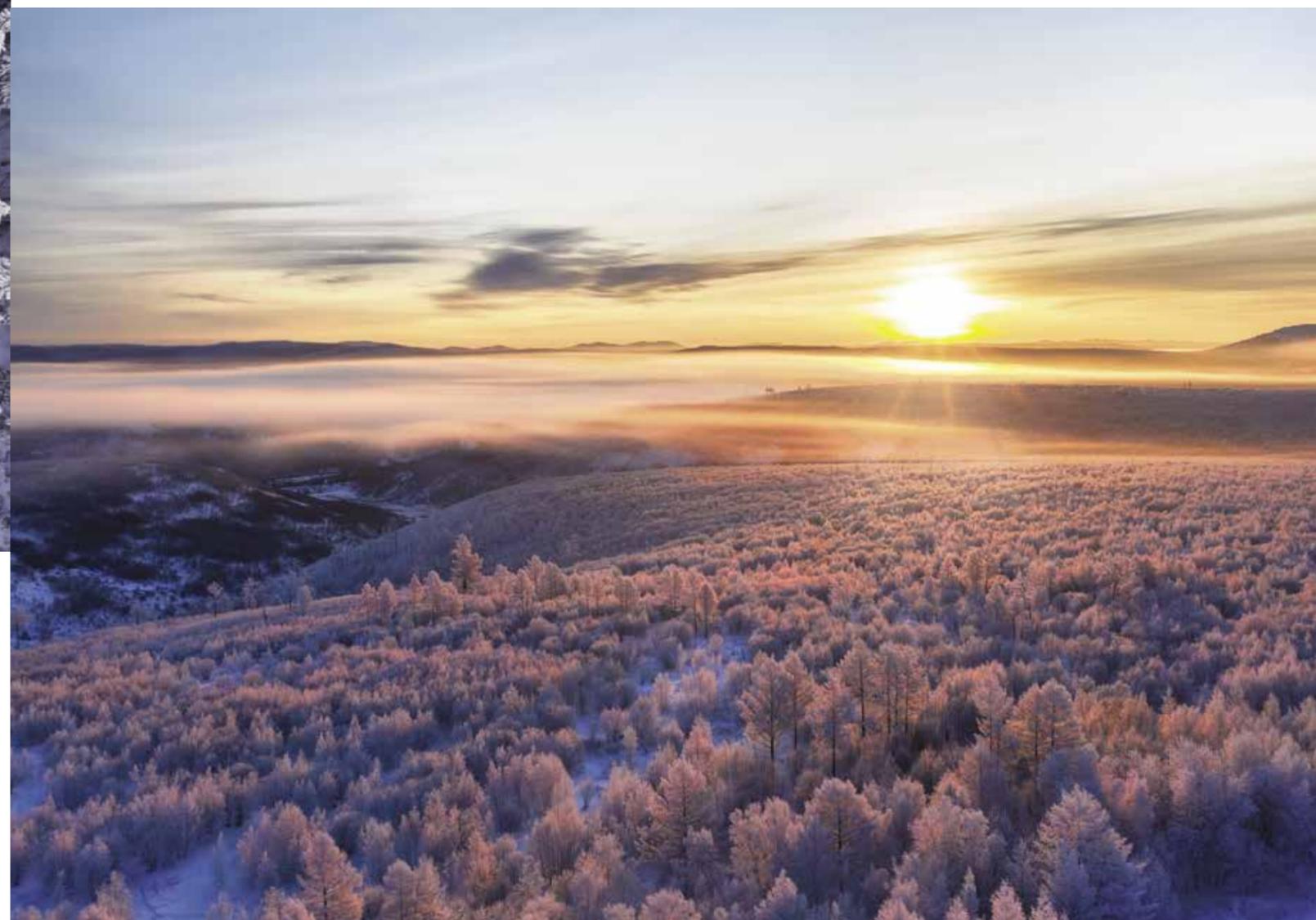
Il termine solare "Lidong" del calendario cinese tradizionale significa "inizio d'inverno". La Cina è molto vasta e quando il nord è ricoperto di neve, nel sud si sente ancora il canto degli uccelli e il profumo dei fiori. Durante questo periodo, gli uccelli che vivono nel nord-est iniziano a migrare verso sud per scampare al freddo rigido. Dopo l'inizio dell'inverno, l'aria generalmente diventa secca e l'umidità del suolo si riduce. È questo il momento in cui è necessario prestare particolare attenzione alla prevenzione degli incendi nelle aree forestali.



小雪 PICCOLA NEVE



La "Piccola neve", "Xiaoxue" in cinese, è il 20esimo termine solare dell'anno. In questo periodo le precipitazioni piovose diminuiscono e le neviccate aumentano gradualmente. Tuttavia, la quantità di neve non è ancora molto grande; da qui, il nome di questo termine solare. Durante "Xiaoxue" il vento del nord-ovest predomina, con frequenti ondate di freddo e aria fredda. Le temperature nella maggiore parte del nord della Cina scendono gradualmente sottozero.





|||||

冬至 SOLSTIZIO D'INVERNO

|||||

Il Solstizio d'inverno, "Dongzhi" in cinese, è un termine solare importante nel calendario cinese. Secondo un detto popolare: il Solstizio d'inverno è importante quanto il Capodanno. Le tradizioni del Festival del Solstizio d'inverno variano nelle diverse zone della Cina, ma si basano sempre sulla venerazione degli antenati. Al Solstizio d'inverno, gli imperatori delle dinastie Ming e Qing si recavano al Tempio del Cielo per svolgere una cerimonia di adorazione per il Cielo. Dal Solstizio d'inverno, nasce il detto "contare nove giorni freddi". Dopo ogni ciclo da nove giorni trascorre un'unità. Dopo nove unità, cioè ottantuno giorni, si dice che si è "usciti dal nove", arrivando così alla stagione primaverile.



|||||

大雪 MAGGIOR NEVE

|||||

La "Maggiore Neve", "Daxue" in cinese, è il 21esimo termine solare dell'anno e il terzo della stagione invernale. Eccetto poche aree, le temperature nella maggior parte della Cina scendono sottozero. Spesso, forti nevicate, o addirittura bufere di neve, cadono in zone dove una massa d'aria fredda ne incontra una d'aria calda producendo un fronte d'aria fredda. La dieta invernale più ricca e nutriente può migliorare il sistema immunitario e agire da tonico del metabolismo.



|||||||

大寒 MAGGIOR FREDDO

|||||||

Il “Maggior Freddo”, “Dahan” in cinese, significa che il clima diventa estremamente freddo, e questo è anche l’ultimo termine solare tra i 24 del calendario lunare. Questo è il periodo dell’anno con meno piogge e durante il quale c’è bisogno di rafforzare la protezione del bestiame e delle colture invernali dal freddo e dal gelo. Durante il “Maggior Freddo”, si è impegnati a rimuovere le cose inutili e a disporre quelle nuove, a mettere in salamoia le derrate per il Capodanno e a preparare i prodotti per il nuovo anno. La festa più importante per i cinesi, il Festival di Primavera, è già alle porte.



|||||||

小寒 MINOR FREDDO

|||||||

Il “Minor Freddo”, “Xiaohan” in cinese, è il 23esimo dei 24 termini solari del calendario lunare; segna l’arrivo dei giorni più freddi dell’anno. “Dahan” in cinese, nella zona settentrionale della provincia dello Heilongjiang, il punto più freddo della Cina, la temperatura più bassa può raggiungere i meno 40 gradi circa. La cosa più importante è prestare attenzione all’effetto raffreddante dei forti venti e a prevenire il freddo e il gelo.



重庆

CHONGQING

江城、山城与雾都

LA CITTÀ DEI FIUMI, DELLE MONTAGNE E DELLE NEBBIE

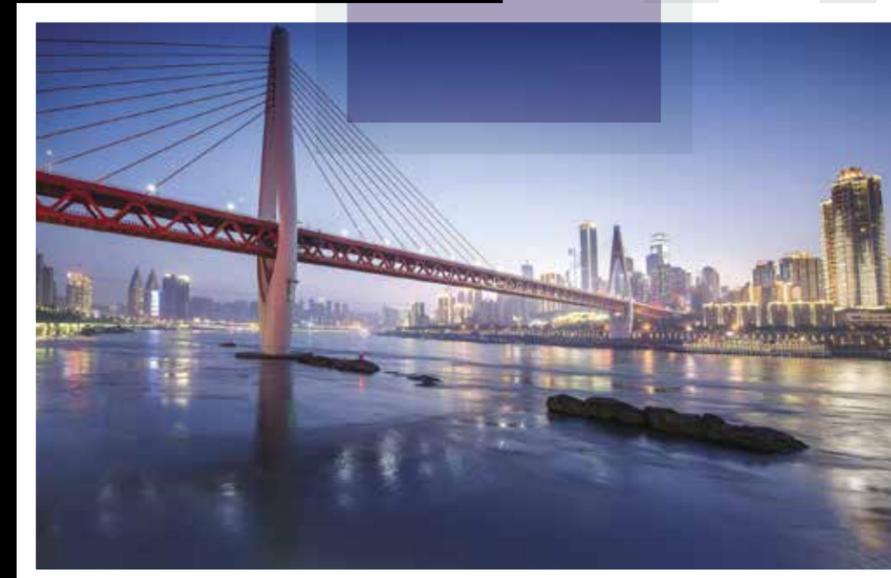
Partendo in aereo da Pechino e volando tra le nubi e sopra innumerevoli colline e montagne, siamo giunti dopo due ore di volo a Chongqing, la città più grande del sud-ovest della Cina.

Quando l'aereo entra nella provincia del Sichuan, i passeggeri possono vedere le catene montuose. La gente ha ricordato subito una famosa poesia scritta dal grande poeta della dinastia Tang, Li Bai: "Difficili sono le strade per Shu, più difficile che la scalata al cielo azzuro". Sono passati 1000 anni da quell'epoca, oggi con l'aereo si può salire nel cielo e le strade del Sichuan non sono così difficili da percorrere come prima e una distanza di oltre 2000 chilometri si può fare in due ore di volo.

La città di Chongqing, circondata dalle colline coperte di verde, si trova presso la foce dello Yangtse e il Fiume Jialing. È il punto nevralgico dei trasporti ferroviario e fluviale della Cina sud-occidentale ed ha una popolazione di sei milioni d'abitanti.

La città ha una storia di oltre 3000 anni, e la sua prosperità e il suo sviluppo sono strettamente legati allo Yangtse e al fiume Jialing. Poiché essa si trova fra i due fiumi, si chiama quindi la "città sui fiumi". Se voi guardate dall'aereo il panorama di Chongqing, potete vedere le acque del Fiume Jialing che corrono fra tre lunghe vallate formando tre piccole gole: la gola di Qutang, la gola di Wu e quella di Xiling. Lungo le rive, il dirupo è precipitoso ed è coperto di abbondanti alberi. La collina di Jinyun è famosa da nove cime coperte dai pini antichi. Da qui si può vedere in lontananza un lago bellissimo che è come uno specchio intarsiato tra innumerevoli colline. Ai piedi della cima del "Leone" vi è un tempio co-

struito 1500 anni fa durante le dinastie del Nord e del Sud. In questo tempio vi sono splendidi monumenti, che vale la pena di visitare. La collina di Jinyun costituisce la tipica zona botanica del bacino del Sichuan dove crescono 1700 tipi di alberi subtropicali tra cui il Phoebe Nanmu, Netasequoia Glyptostroboidea e altri preziosi

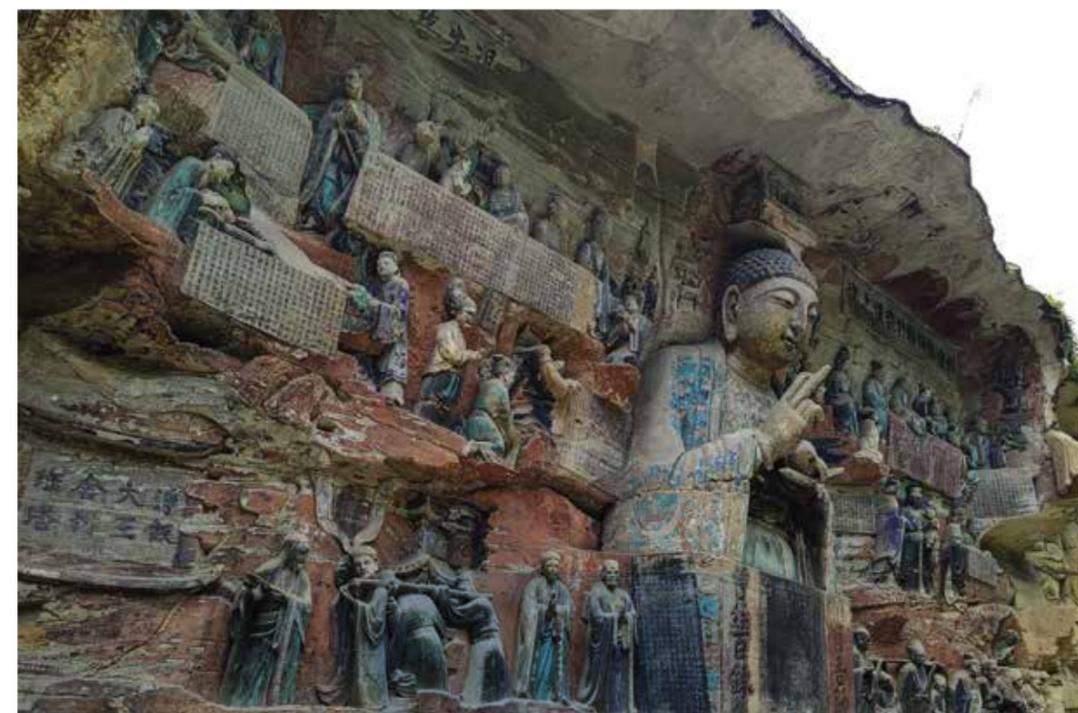
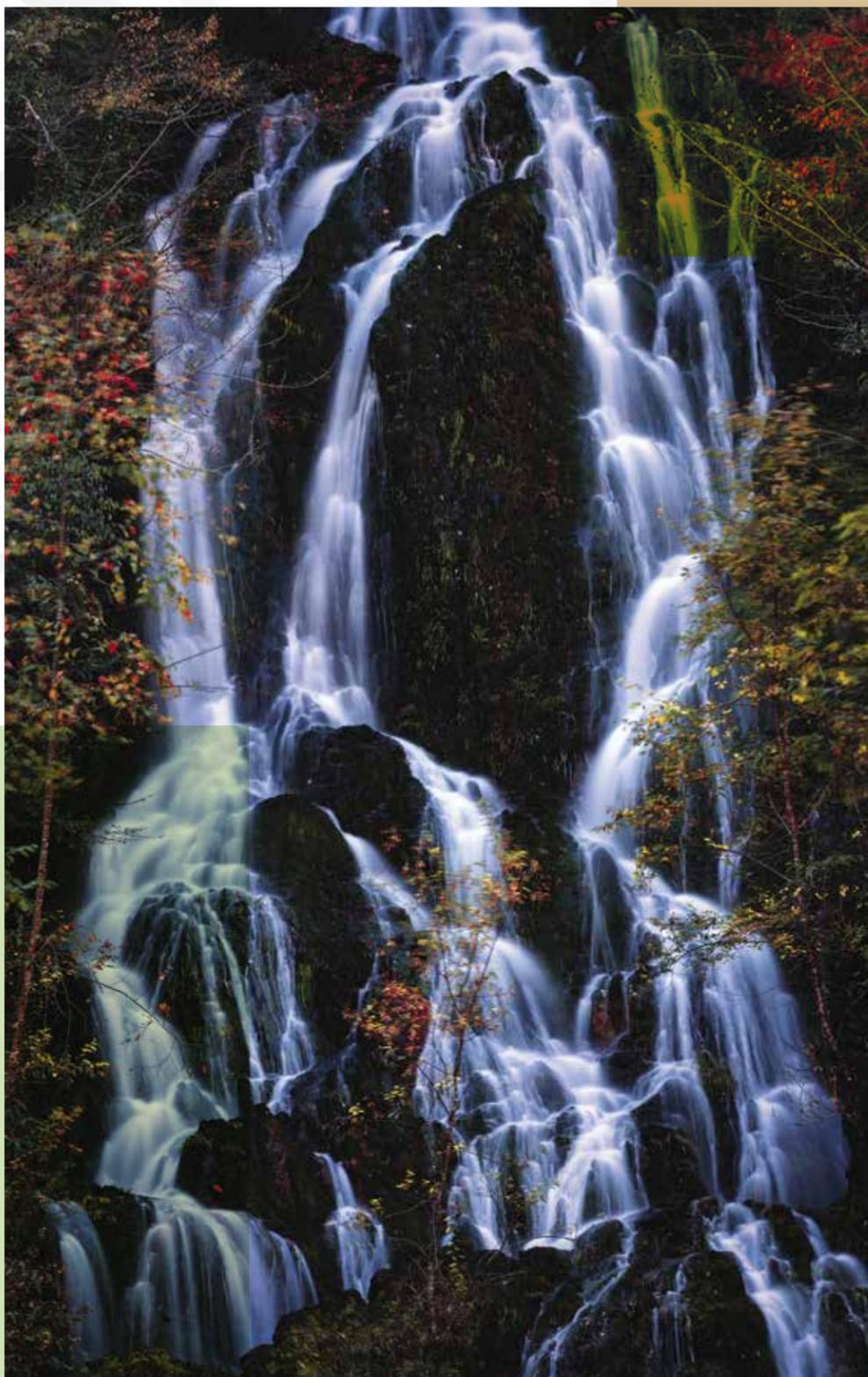


Il Ponte Dongshuimen sul fiume Yangtze.

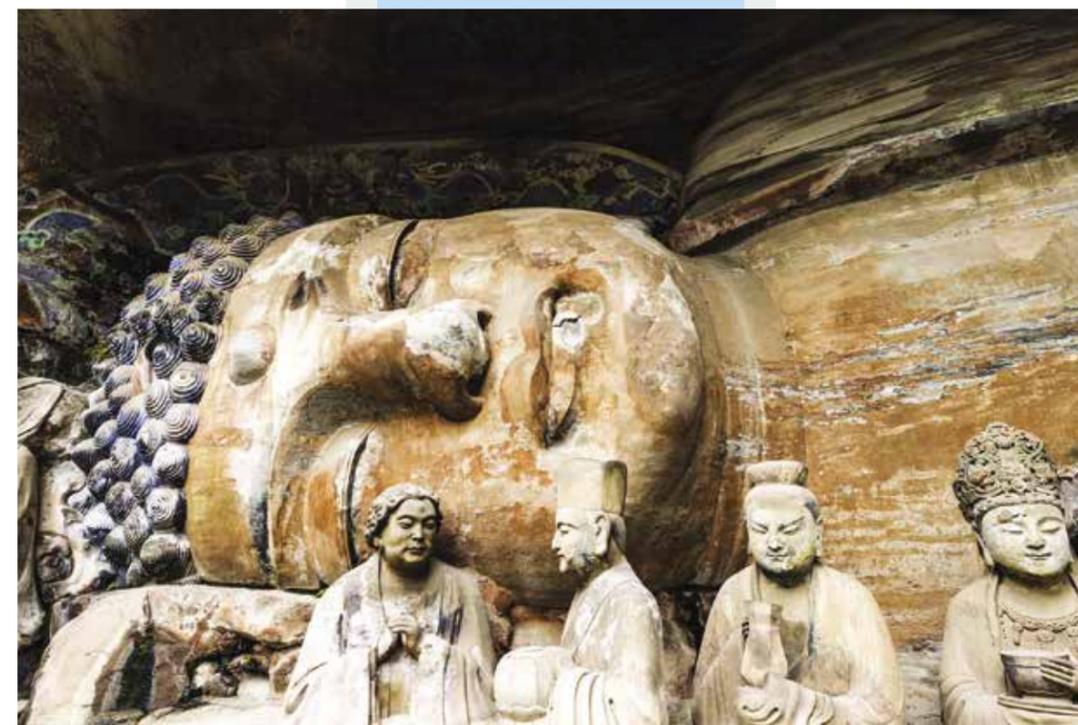
alberi. Poiché sulla collina le piante sono sempre verdi in tutte e quattro le stagioni dell'anno e fa molto fresco, questa è un'ottima zona di riposo. Alla foce della gola di Guanyin si trova un magnifico ponte sospeso che collega le colline delle due rive del Fiume Jialing. Una volta attraversata la gola di Guanyin, ci si presenta una vasta distesa collinosa in cui il Fiume Jialing scorre tortuosamente verso il sud, andando a sboccare nello Yangtse.

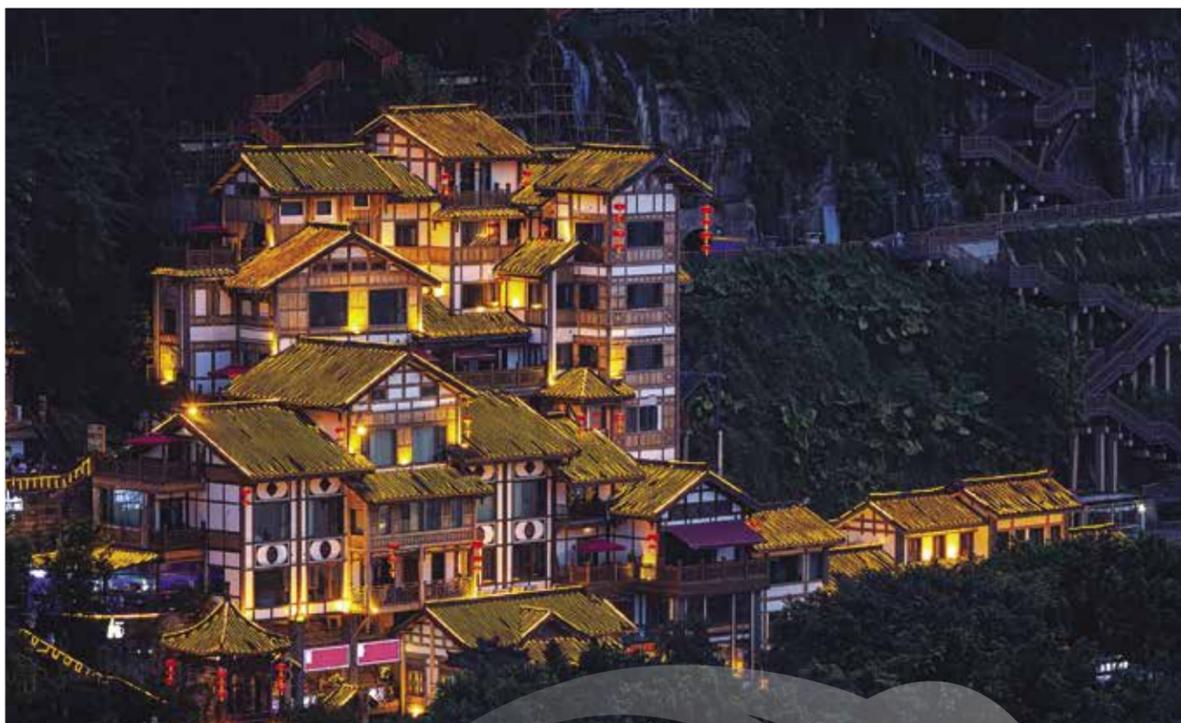
In apertura:
In autunno e d'inverno cala sempre la nebbia. Essa viene considerata la città delle nebbie.

Una sorgente
delle montagne Ta-pa.



Le incisioni rupestri di Dazu.





Sopra e a destra,
il famoso Hong Ya Dong,
il cui nome originale è
Porta Hong Ya,
una delle porte antiche
di Chongqing.



Il Hot Pot di Chongqing
piace anche
a molti stranieri.





Il panorama di Chongqing.



La collina di Jinyun è famosa da nove cime coperte dai pini antichi. Da qui si può vedere in lontananza un lago bellissimo che è come uno specchio intarsiato tra innumerevoli colline.



Il fiume Wujiang e il fiume Apengjiang si incontrano qui.

GIÀ NEI TEMPI REMOTI IL TÈ VENIVA UTILIZZATO PER PREPARARE CIBI RAFFINATI. L'AGGIUNTA DEL TÈ NELLA PREPARAZIONE DI VIVANDE PUÒ ESALTARNE L'AROMA E POTENZIARE IL CONTENUTO NUTRIZIONALE.

IL CONNUBIO INGEGNOSO E ARMONIOSO TRA PIETANZE E TÈ DÀ VITA AD UN SAPORE SPECIALE E DALLE CARATTERISTICHE UNICHE.

di Zhang Shuo 文/张硕

Negli ultimi anni, la cucina orientale ha “conquistato” silenziosamente tutto il mondo grazie all’aspetto raffinato dei suoi piatti e all’alimentazione sana ed equilibrata. I piatti cinesi, in rappresentanza della gastronomia orientale, sono diventati i preferiti sulle tavole degli europei e americani.

Secondo le statistiche dell’Associazione dell’industria alimentare tedesca, nelle aree residenziali, per ogni 10 mila persone c’è un ristorante orientale. Negli ultimi cinque anni, la crescita delle vendite dei cibi orientali in Germania ha raggiunto il 14%, e le pietanze cinesi sono quelle che riscuotono maggior successo.

Il responsabile dell’Istituto di ricerca tedesco sull’alimentazione orientale ha spiegato che la ragione principale della “popolarità della cucina orientale” in Germania consiste nella sempre maggiore importanza data dai tedeschi al mangiar sano. I cibi orientali tendenzialmente sono meno elaborati, le quantità sono ridotte e il condimento leggero rispetto alla cucina tradizionale europea; per-

ciò, i piatti cinesi si addicono di più ai nuovi gusti dei tedeschi.

Parlando dell’alimentazione orientale, non si può evitare di menzionare il tè. Secondo quanto illustrato da Shen Hong, grande maestro della degustazione del tè, attraverso decenni di ricerca scientifica è stato dimostrato che il tè è

dotato di numerose proprietà in quanto è anticancerogeno, favorisce la digestione, riduce la pressione sanguigna, combatte l’ossigenazione, è diuretico, depura il fegato e migliora la vista. Anche se il caffè amato dagli occidentali dispone di diverse proprietà benefiche per la salute, la caffeina arreca conseguenze negative non trascurabili. Rispetto al caffè, il tè è stato riconosciuto in tutto il mondo come una bevanda dal

gusto leggero e dalle proprietà eccellenti.

In Cina, non c’è altra bevanda che possa essere paragonabile al tè nella mente delle persone. Il tè Longjing del Lago dell’Ovest, il tè Biluochun della provincia del Jiangsu, il tè rosso di Qimen nella provincia dello Anhui, il tè Tieguanyin di Anxi nella provincia del Fujian... Sulla vasta di-

早在古代，中国人就尝试用茶叶来制作珍馐美味，茶不仅能增添食材的香味，更增加了营养成分，由此，菜肴与茶的和谐共生，催生出了独一无二的中国味道。



CONNUBIO ARMONIOSO TRA PIETANZE E TÈ

UN GUSTO DALLE CARATTERISTICHE UNICHE

芳茗之于佳肴——中国人以茶入菜的学问

stesa del territorio cinese, ne esistono di vari tipi. Grazie a una pratica che dura da molti anni, sono state inventati congegnati diversi modi di lavorazione del tè molto particolari, creando un'esperienza dal gusto fresco e leggero, o denso e forte. Nel corso della sua lunga storia, il tè non ha rappresentato solo una bevanda, ma più che altro è il simbolo di una cultura ben radicata.

In qualità di elemento fondamentale della cultura culinaria cinese, l'essenza della cultura del tè ha molte sfaccettature ed è una parte integrante dei sette elementi necessari per iniziare una giornata

quali "legna da ardere, riso, olio, sale, salsa di soia, aceto e tè"; è inoltre un elemento da affiancare a "qin, scacchi, calligrafia, pittura, poesia e alcolici". L'utilizzo del tè nella preparazione di pietanze arricchisce ulteriormente la connotazione della cultura del tè attribuendole un fascino unico e originale. Già nei tempi remoti il tè veniva utilizzato per preparare cibi raffinati. L'aggiunta del tè nella preparazione di vivande può esaltarne l'aroma e potenziarne il contenuto nutrizionale. Il connubio ingegnoso e armonioso tra pietanze e tè dà vita ad un sapore speciale e dalle caratteristiche uniche. ■

GAMBERI SALTATI IN PADELLA CON TÈ LONGJING UN GUSTO FRESCO E DOLCE

Una delle pietanze più tradizionali della cucina cinese – i gamberi saltati in padella con tè Longjing – richiede l'utilizzo del tè e racchiude tutto il gusto unico della cucina di Hangzhou.

Gli abitanti della provincia dello Zhejiang amano i sapori freschi; per questo utilizzano il tè più fresco e tenero di primavera per la preparazione di piatti dal sapore insuperabile. I gamberi vengono puliti e messi a marinare con albume d'uovo e amido di mais; dopo aver preparato il tè, si tolgono le foglie e si utilizza una parte del tè filtrato.

La fragranza del tè Longjing neutralizza l'odore sgradevole dei gamberi e ne esalta il sapore delizioso.

Un solo assaggio di questo piatto stuzzica l'appetito e resta impresso nella memoria.

Per la preparazione dei gamberi saltati in padella con tè Longjing si utilizza il tè raccolto prima della festa di Qingming. Il germoglio e la foglia in quel periodo sono sottili e teneri; hanno un colore verde chiaro e limpido. Un solo boccone, lascia un gusto fresco e dolce talmente unico che non può essere spiegato a parole. ■



ANATRA AFFUMICATA CON TÈ OOLONG TENERA E SQUISITA CON UN AROMA CHE SI DIFFONDE LENTAMENTE

L'anatra affumicata con tè Oolong è un famoso piatto della cucina del Sichuan; ha una reputazione non inferiore al Mapo Tofu (tofu saltato in padella con salsa piccante) e al Fuqi feipian (polmoni di maiale con salsa di peperoncino rosso). L'anatra è l'ingrediente principale di questo piatto e dopo essere stata ricoperta, marinata, affumicata, cotta al vapore e frita, l'anatra raccoglie i sapori di tutti questi passaggi. Il processo di "affumicamento" è il più intrigante. Si utilizzano trucioli di albero di canfora e tè Oolong come condimenti principali dell'affumicamento. Il gusto amabile del tè Oolong e della carne d'anatra si completano a vicenda e rendono la carne d'anatra di un colore marrone tendente al dorato. Il tè Oolong ha un aroma unico e corposo. La carne d'anatra affumicata con questo tè oltre a essere tenera e squisita ha anche un aroma fresco che fa venire l'acquolina in bocca. Anche se la cucina del Sichuan è nota per il gusto piccante che in un attimo copre tutti gli altri sapori, l'aroma del tè si può paragonare al suono di un triangolo in una sinfonia che aggiunge un tono brillante alla musica. ■

TORTINO AL TÈ VERDE QUANDO IL FORNO INCONTRA IL TÈ

Una delle modalità di utilizzo del tè nella preparazione di pietanze è l'aggiunta di polvere di tè agli altri ingredienti. Attualmente, il tè matcha è ampiamente utilizzato in molti dolci. Il gusto leggermente amaro e delicatamente dolce rappresentano le caratteristiche dell'estetica orientale e il temperamento elegante.

Il tortino al tè verde utilizza il tè matcha per dare una nota di colore e di sapore. Dopo aver spennellato olio sulle superfici del tortino e dopo la cottura in forno, si ottiene un dolce dalla superficie croccante, ma con un ripieno morbido e glutinoso. Il colore verde naturale e il gusto che si scioglie in bocca donano un sapore naturalmente puro e fresco. Il tortino al tè matcha, il budino al tè matcha, il pane tostato



al tè matcha. Il tè matcha è uno dei coloranti naturali dal colore più luminoso nell'industria alimentare, il che lo rende perfetto per la preparazione di una grande varietà di dolci; inoltre, con la cottura al forno è ancora più affascinante e interessante. ■



莲鹤方壶

VASO DA VINO DI TIPO *FANGHU* CON GRU E FIORE DI LOTO

a cura di CINITALIA

Questo vaso in bronzo prende il nome dai suoi due principali elementi decorativi - un fiore di loto e una gru - e dalla sua forma rettangolare. Quest'opera può essere considerata come il "canto del cigno" dell'età del bronzo cinese.

Il vaso di tipo *fanghu* con gru e fiore di loto è un recipiente da vino di grandi dimensioni. Sulla base del vaso sono raffigurate due creature leggendarie con la testa ruotata e la lingua di fuori; la parte inferiore di ognuno dei quattro spigoli del vaso è decorata con un animale mitologico, e su due dei quattro lati sono disposti due grandi manici a forma di drago.

Questo vaso corrisponde esattamente all'idea che comunemente si ha degli oggetti in bronzo di epoca Shang e Zhou: esso ha, infatti, un aspetto feroce e spaventoso. In quel periodo, gli oggetti in bronzo erano simboli del potere e della politica; erano principalmente usati nei sacrifici, per cui dovevano avere un enorme impatto visivo. I motivi delle maschere zoomorfe o quelle dei draghi e rettili sinuosi, molto diffusi all'epoca, venivano realizzati aggiungendo elementi come ali e occhi sproporzionati ad animali predatori realmente esistenti, come il serpente e la tigre. Decorando gli oggetti di bronzo in modo spaventoso, si dava lustro ai loro proprietari mostrandone al contempo lo status.

Tuttavia, sopra queste strane creature, la parte superiore di questo vaso rettangolare ci mostra un mondo completamente diverso: sui petali dischiusi di un fiore di loto si erge una gru che sta per prendere il volo.

Il vaso di tipo *fanghu* con gru e fiore di loto è stato dissotterrato dalla tomba del re dello Stato di Zheng. Lo Stato di Zheng più di duemila anni fa era descritto nel *Libro delle Odi* come un luogo di libertà. Una poesia di quel tempo ci racconta di giovani ragazze e ragazzi che ridevano e scherzavano davanti ai fiori di loto, felici e rilassati. Forse anche nel resto del regno si respirava quella stessa atmosfera e, magari, gli artigiani che realizzarono il vaso *fanghu* aggiunsero un loto in fiore a

questo bronzo, proprio per rendere più leggero un oggetto altrimenti eccessivamente solenne.

A partire dalla dinastia Han, i bronzi saranno gradualmente sostituiti da oggetti in ferro, lacca e ceramica; i cinesi continueranno però a ispirarsi ai fiori di loto e alle gru. I fiori di loto che "fuoriescono dal fango, senza macchia" cominciarono ad entrare nelle poesie, come metafora delle qualità morali di una persona. L'elemento della gru che vola tra Cielo e Terra fu, invece, assimilato dalle leggende degli immortali come "gru bianca", animale che secondo la tradizione sarebbe stato in grado di mettere in connessione il Cielo e la Terra.

La gru del vaso di tipo *fanghu* del Periodo delle Primavere e Autunni non occupava ancora però una posizione principale, tanto che a prima vista la si potrebbe scambiare per un uccellino posatosi sul vaso.

È bastato, però, un piccolo uccellino per portare una grande novità. La pesantezza del grande vaso fu trasformata in una fluida dinamicità, lasciando intuire che l'aria stava cambiando: l'atmosfera era infatti ben diversa da quella degli oggetti di bronzo, seri e solenni, delle dinastie precedenti. Il nuovo e il vecchio furono sapientemente integrati in un unico vaso. Ed è proprio durante la dinastia degli Zhou Orientali, succeduta a quella degli Zhou Occidentali, che ebbe inizio un periodo molto fiorente, grazie alle importanti riforme attuate dalla stessa dinastia. La gru, pronta a dispiegare le sue ali, volgeva lo sguardo verso il cielo, lo stesso della Cina di duemila anni dopo.





南京大屠杀
第二次世界大战中被遗忘的大浩劫
张纯如
Il Massacro di Nanchino: l'olocausto dimenticato della Seconda guerra mondiale
Iris Chang

Nel dicembre 1937 l'esercito giapponese invase l'antica capitale cinese di Nanchino. Nel giro di poche settimane, più di 300.000 tra civili e soldati cinesi furono ripetutamente violentati, torturati e massacrati: un bilancio di vittime superiore a quello dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki messi insieme.

Nel suo libro, Zhang Chunru non solo descrive nei dettagli la follia delle atrocità giapponesi, ma analizza anche il disprezzo per la vita umana dei soldati giapponesi, cresciuti sotto una cultura militarista. Zhang Chunru ha intervistato molti sopravvissuti al Massacro di Nanchino e ha portato alla luce per la prima volta molti documenti importanti. Il libro inizia illustrando le cause del Massacro di Nanchino da una serie di prospettive, tra cui il motivo per cui i soldati e gli ufficiali giapponesi fossero completamente estranei al comportamento umano di base, il livello psi-



cologico di odio e disprezzo nei confronti del popolo cinese instillato negli studenti dalle scuole e dai libri di testo giapponesi e il sistema educativo altamente militarizzato giapponese.

Nei capitoli principali di questo libro, l'autrice, attraverso interviste alle persone coinvolte, l'accesso a materiali d'archivio, il lavoro sul campo e la ricerca, ha documentato in modo molto dettagliato i brutali massacri e genocidi commessi dall'esercito giapponese, rivelando la natura feroce degli invasori giapponesi. Allo stesso tempo, l'autrice ha fornito anche un vivido resoconto degli atti eroici del tedesco uomo d'affari John H. D. Rabe,

del chirurgo americano Robert O. Wilson e della missionaria americana Minnie Vautrin, che salvarono le vite dei cinesi nella Zona di sicurezza di Nanchino.

Infine, l'autrice ha esposto storie poco conosciute al mondo

come il Massacro di Nanchino, Nanchino sotto l'occupazione giapponese, il processo ai criminali di guerra giapponesi e il destino dei sopravvissuti.

Il libro, pubblicato in Nord America nel 1997, è stato il primo libro in lingua inglese per il pubblico americano che descrive le atrocità dell'esercito giapponese nella Seconda guerra mondiale, rompendo il silenzio di 60 anni della società occidentale sul Massacro di Nanchino; subito dopo il libro è apparso nella lista dei bestseller del New York Times ed è stato successivamente tradotto in più di 10 lingue, con un impatto globale.



贫穷的质感
王梆
La consistenza della povertà
Wang Bang

Wang Bang ha vissuto nel Regno Unito per dodici anni, abitando in case popolari, facendo acquisti nei negozi di seconda mano, coltivando ortaggi nel suo giardino, frequentando i circoli ricreativi di campagna, introducendosi nel Partito Laburista e intervistando persone comuni in terra straniera. Prendendo "Osservazioni in GB" come punto di partenza, l'autrice discute una serie di realtà sociali come la povertà e il sistema, la famiglia e la vecchiaia, la campagna e la città, la Brexit, la cultura e la storia a partire dalla sua situazione ed esperienza di vita reale. La sua vita è una risorsa per le sue idee. A differenza della normale letteratura di viaggio, l'autrice è radicata nel territorio da molto tempo e osserva le persone e gli oggetti con cui entra in contatto nella vita quotidiana, come il cibo, i vestiti, le case, i mercati e i vicini, ampliando costantemente i suoi orizzonti per toccare una serie di temi sociali come la famiglia, la pensione, la sanità e le istituzioni; riflette inoltre sull'impatto della globalizzazione, rivelando le complessità che si celano dietro il capitalismo monopolistico globale.



时间熊，镜子虎和看不见的小猫
范晔 / 顾湘
Orso del tempo, tigre dello specchio e gattino invisibile
Fan Ye / Gu Xiang

Il libro è diviso in due parti: "Manuale degli animali" e "Gattino invisibile e altre storie". Nella prima parte, l'autore descrive in modo romanzato più di 40 strani animali, tra cui la tigre della panchina, la zebra trasparente, l'orso del tempo e il coniglio del vulcano, secondo i moderni metodi di classificazione zoologica e ne attribuisce i nomi latini con grande cura. Nella seconda parte, l'autore parte da un gattino senza coda incontrato per caso sulla piattaforma ferroviaria, e racconta ogni tipo di storia bizzarra e simpatica sugli animali: l'usignolo che russa è un buon amico di tutte le persone insonni, l'elefante di gomma usa il suo corpo per aiutare l'uomo di gomma a cancellare i rimpianti e le vergogne della sua vita e i toponini con spine che pensano che il dolore faccia parte del calore delle persone. L'autore proietta la solitudine, la tristezza e la tenerezza delle persone su strani animali e mostra anche che tipo di reazioni possano emergere quando emozioni diverse incontrano diverse forme di vita.



中国外卖
杨丽萍
Consegne di cibo in Cina
Yang Liping

Al giorno d'oggi, quando la vita digitale è diventata una routine quotidiana, i fattorini e i corrieri sono diventati un grande gruppo di persone che lottano e creano una vita migliore. L'autore di questo libro ha intervistato quasi 100 fattorini, presentandone ai lettori un ritratto vivido, riportandone le vite difficili e le lotte incessanti. Desiderano cambiare la propria vita attuale, sono disposti a sacrificarsi disinteressatamente per le proprie famiglie, aiutano gli estranei e si assumono le proprie responsabilità in tempo di Covid-19 e di crisi; sebbene siano persone comuni, mostrano qualità umane che ci commuovono. Questo libro riconosce il duro lavoro dei fattorini come individui ordinari e celebra il valore del loro contributo al raggiungimento della prosperità comune.



L'Opera di Beijing

Anche se si traduce “opera”, l’Opera di Beijing è molto diversa da quella occidentale, visto che comprende recitazione, acrobazia, musica, canto, gong e tamburi, maschere, ecc., il che la rende una complessa arte generale del palcoscenico.

L’Opera di Beijing, che ha una storia di oltre 200 anni, è una forma di opera nata nella capitale. L’imperatore Qianlong della dinastia Qing amava molto l’opera. All’inizio, quando non c’era ancora l’Opera di Beijing, era in voga l’Opera Kun, in seguito Qianlong si stancò, e per renderlo felice, gli artisti convocarono a Beijing tutti i tipi di opera, di cui presero il meglio, formando un nuovo tipo di opera, l’Opera di Beijing. Molto apprezzata dall’imperatore, in seguito questa si diffuse anche a livello popolare. Da allora si trasformò progressivamente nella più influente opera della Cina, chiamata “tesoro nazionale”, e amata non solo dai cinesi, ma anche da molti amici stranieri.

L’Opera di Beijing comprende 4 ruoli: Sheng, Dan, Jing e Chou. Lo Sheng è la figura maschile; il Dan quella femminile; il Jing, detto anche Hualian, è una figura maschile particolare per carattere, qualità morali o aspetto, per il cui trucco si usa la maschera; il Chou è un pagliaccio con una mascherina bianca sul naso. Mei Lanfang, un famoso artista dell’Opera di Beijing che eccelleva nell’interpretazione di ruoli di Dan, truccato da donna, aveva una voce dolce e melodiosa e una recitazione molto raffinata. Per ricordarlo, l’Accademia statale dell’Opera di Beijing ha costruito a Beijing il Grande Teatro Mei Lanfang, che integra in modo perfetto arte tradizionale e moderna.

京剧

京剧英文叫Beijing Opera或者Pekinese opera, 虽然翻译成“北京歌剧”, 但是它与西洋歌剧有很大的不同。京剧包括表演、杂技、音乐、唱腔、锣鼓、脸谱等各个方面, 是一种复杂的综合舞台艺术。

京剧已有200多年历史了, 是在北京形成的戏曲剧种之一。清朝的乾隆皇帝很喜欢看戏, 刚开始还没有京剧, 最流行的是昆曲, 后来乾隆听腻了昆曲, 艺人们为了取悦皇帝, 调各种地方戏曲进京。后来各种戏曲取长补短, 互相融合, 形成了一种新的戏剧——京剧。京剧得到了皇帝的喜爱, 后来开始在民间流行起来。从那时起, 京剧逐渐成为中国最具有影响力的大剧种, 被称为中国的“国粹”, 不但中国人喜欢, 也受到了很多外国朋友的欢迎和喜爱。



京剧角色有生、旦、净、丑四种: “生”是男性; “旦”是女性; “净”又叫花脸, 是性格、品质或相貌上有点特别的男性, 化妆用脸谱; “丑”是喜剧角色, 鼻梁上抹一小块白粉。著名的京剧表演艺术家梅兰芳最擅长男扮女装演旦角, 他的唱腔旋律优美, 细腻婉转, 表演精湛。为了纪念他, 中国国家京剧院在北京建造了传统与现代艺术完美结合的梅兰芳大剧院。

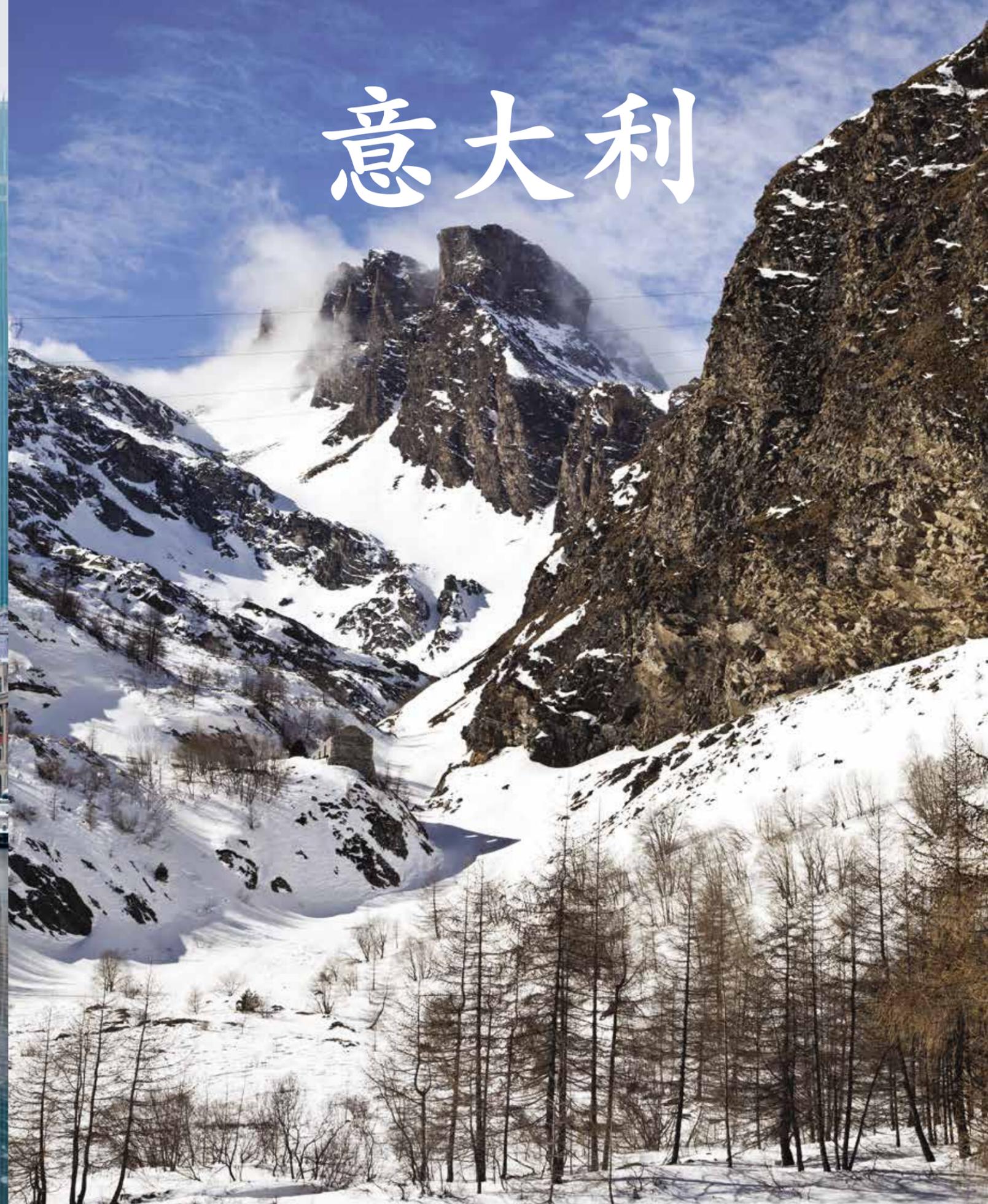


海河水倒映天津城白雪皑皑的楼宇

*Le acque del fiume Hai He
riflettono gli edifici innevati della città di Tianjin*



意大利





中意

CINIC 118